



COMUNE DI ROTTOFRENO

Provincia di Piacenza

Tel 0523 780311 Fax 0523 781929

e-mail: comune.rottofreno@sintranet.it



RELAZIONE DI FINE MANDATO 2011-2016

SCHEMA TIPO DI RELAZIONE PER COMUNI CON POPOLAZIONE UGUALE O SUPERIORE A 5.000
ABITANTI

INDICE

Premessa

PARTE I DATI GENERALI

- 1.1 Popolazione residente al 31-12-anno n. 1
- 1.2 Organi politici
- 1.3 Struttura organizzativa
- 1.4 Condizione giuridica dell'Ente
- 1.5. Condizione finanziaria dell'Ente
- 1.6 Situazione di contesto interno/esterno
2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL)

PARTE II DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa
2. Attività tributaria
 - 2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento
 - 2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)
 - 2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione
 - 2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite
3. Attività amministrativa
 - 3.1. Sistema ed esiti controlli interni
 - 3.1.1. Controllo di gestione
 - 3.1.2. Controllo strategico
 - 3.1.3. Valutazione delle performance
 - 3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 -quater del TUOEL

PARTE III SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- 3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente
- 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consultivo relativo agli anni del mandato

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo*

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11) *

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

4.2. Rapporto tra competenza e residui

5. Patto di Stabilità interno

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente

6.2. Rispetto del limite di indebitamento

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata

6.4 Rilevazione flussi

7. Conto del patrimonio in sintesi

7.2 Conto economico in sintesi

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

8.2. Spesa del personale pro-capite

8.3. Rapporto abitanti dipendenti

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni

8.7. Fondo risorse decentrate

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs n.165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della L. n.244/2007(esternalizzazioni)

PARTE IV

RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

2. Rilievi dell'Organo di revisione

Parte V 1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Parte V 1. Organismi controllati

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008?

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

RELAZIONE
DI FINE MANDATO ANNI 2011-2016
(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

la presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale.

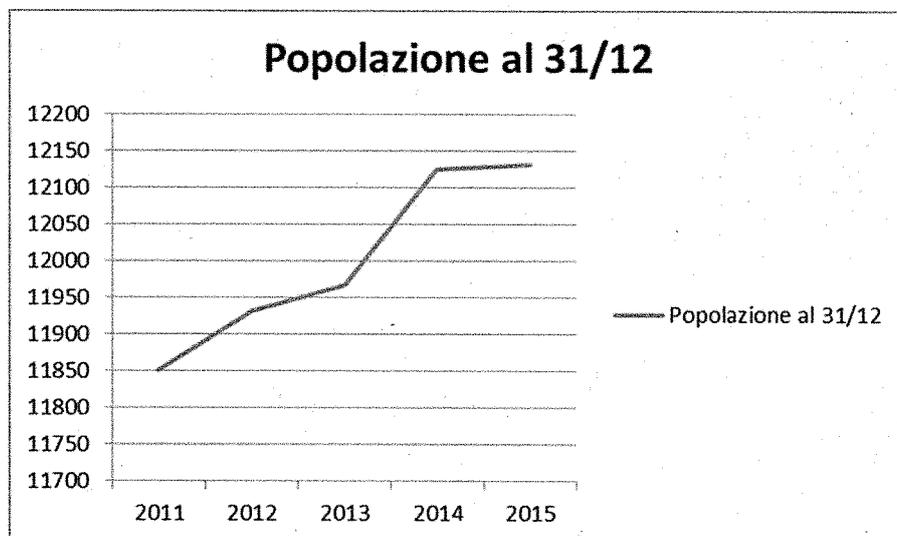
L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Premesso quanto sopra il sottoscritto Raffaele Veneziani nato a Piacenza il 27/08/1981 eletto Sindaco del Comune di Rottofreno a seguito delle consultazioni elettorali tenutesi il 15/16 maggio 2011 data l'imminente fine del mandato riassume nella presente relazione le principali attività normative e amministrative svolte con specifico riferimento ai punti soprariportati.

PARTE I - DATI GENERALI**1.1. La popolazione residente nel quinquennio di riferimento ha subito le seguenti variazioni:**

	2011	2012	2013	2014	2015
Popolazione al 31/12	11851	11932	11967	12125	12131

**1.2. Organi politici**

1. GIUNTA COMUNALE : a seguito di elezioni amministrative il Sindaco con provvedimento n. 10 del 28 maggio 2011 procede alla nomina della Giunta comunale con attribuzione di deleghe agli assessori:

n°	Cognome	Nome	Carica	delega.
1.	Veneziani	Raffaele	SINDACO	Urbanistica, Personale, Sicurezza
2.	Sartori	Valerio	Vice Sindaco	Commercio, Sviluppo economico, Sport, Tempo libero
3.	Gandolfini	Graziella	Assessore	Pubblica istruzione, Servizi socio-sanitari, Cultura e pari opportunità
4.	Galvani	Paola	Assessore	Lavori pubblici, Ambiente e rapporti con l'agenzia d'ambito, Sicurezza sul lavoro
5.	Pozzoli	Gianmaria	Assessore	Bilancio, programmazione economica, Tributi, politiche giovanili

2. GIUNTA COMUNALE - provvedimento sindaco n. 3 del 31/03/2015 a seguito di dimissioni del Vice Sindaco Sartori Valerio, viene nominato nuovo Vice Sindaco Gandolfini Graziella.

3. GIUNTA COMUNALE - provvedimento sindaco n. 5 del 26/05/2015, viene nominato Giorgi Stefano assessore con delega al commercio, sviluppo economico, sport e tempo libero.

n°	Cognome	Nome	Carica	delega
1.	Veneziani	Raffaele	SINDACO	Urbanistica, Personale, Sicurezza
2.	Gandolfini	Graziella	Vice Sindaco	Pubblica istruzione, Servizi socio-sanitari, Cultura e pari opportunità
3.	Giorgi	Stefano	Assessore	Commercio, Sviluppo economico, Sport, Tempo libero

4.	Galvani	Paola	Assessore	Lavori pubblici, Ambiente e rapporti con l'agenzia d'ambito, Sicurezza sul lavoro
5.	Pozzoli	Gianmaria	Assessore	Bilancio, programmazione economica, Tributi, politiche giovanili

Composizione del Consiglio comunale a seguito di convalida degli eletti con deliberazione consiglio comunale n.15 del 31/05/2011

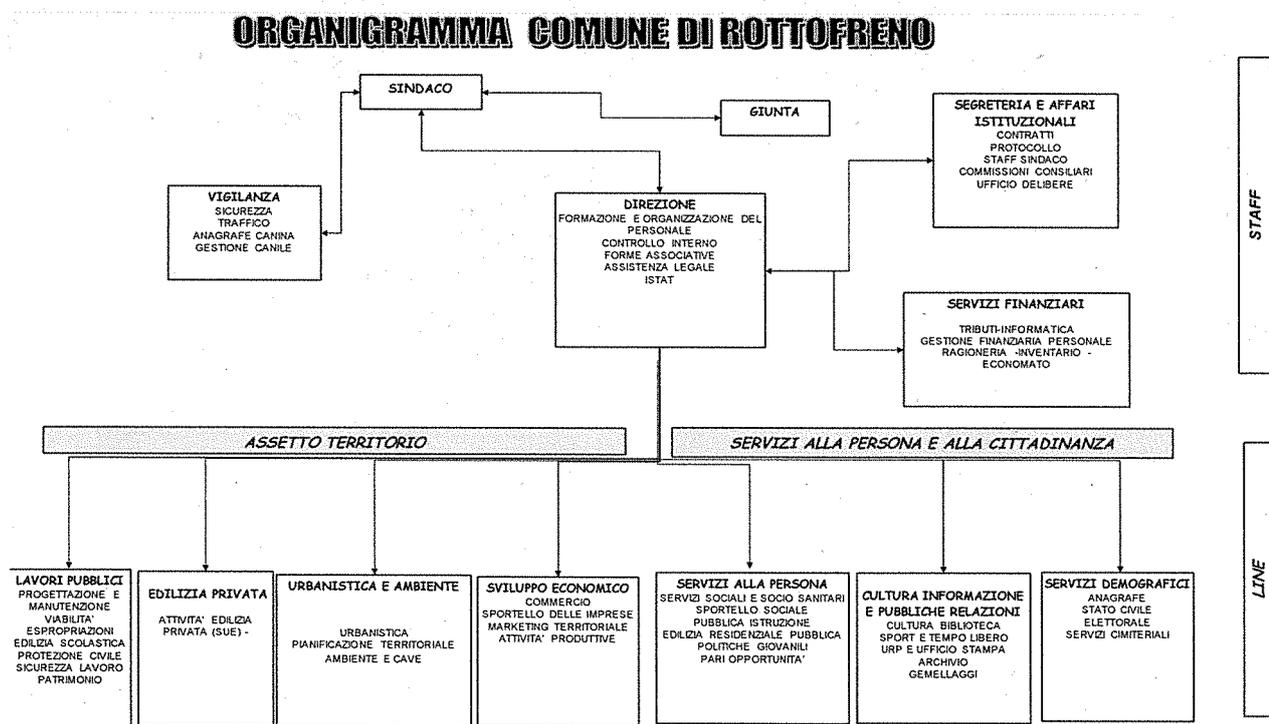
n		cognome	nome
1.	Veneziani sindaco - lega nord - il popolo della libertà - civica rottofreno	Veneziani	Raffaele
2.		Sartori	Valerio
3.		Lucchini	Gianmario
4.		Gandolfini	Graziella
5.		Penna	Mauro
6.		Galvani	Paola
7.		Pozzoli	Gianmaria
8.		Giorgi	Stefano
9.		Monti	Gianni
10.	Bellan sindaco - il domani con Simona	Bellan	Simona
11.		Negrati	Mara
12.	Un ponte per il futuro di Rottofreno con Giovanni Perotti sindaco	Perotti	Giovanni
13.		Gnocchi	Giorgio

Delibera n. 16 del 31/05/2011 Consiglio Comunale giuramento del Sindaco.

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma:

L'organigramma vigente del Comune di Rottofreno è stato approvato con delibera di G.M. n.107 del 06/07/2015 e risulta essere il seguente:



Direttore: Figura non presente

Segretario Generale:

- dal 1/10/2006 al 13/10/2014 Dott. Corti con Convenzione di Segreteria Sarmato-Rottofreno
- dal 10/11/2014 Dott.ssa Cassi Laura con Convenzione di Segreteria Sarmato-Rottofreno-Caldasco.

Numero dirigenti: Figura non presente

Numero posizioni organizzative: 08

Numero totale personale dipendente a tempo indeterminato (compreso segretario comunale):

Al 31/12/2011	n.60
Al 31/12/2012	n.57
Al 31/12/2013	n.57
Al 31/12/2014	n.57
Al 31/12/2015	n.51

1.4. Condizione giuridica dell'Ente: l'ente non è commissariato né lo è stato nel periodo del mandato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: l'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Il comune di

Rottofreno non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno:

Il mandato amministrativo è stato condizionato dai seguenti fattori esterni:

- la grave e duratura crisi economica con riduzione sistematica dei trasferimenti statali
- un contesto normativo caratterizzato da incertezza e rapida evoluzione,
- importanti obiettivi di finanza pubblica con riflessi significativi sugli investimenti e in materia di contenimento delle spese di personale.

Questo contesto ha condizionato fortemente l'attività di programmazione limitando l'orizzonte temporale di riferimento. L'amministrazione al fine di garantire gli standard dei servizi in essere e gli investimenti necessari (anche al fine di razionalizzare le spese correnti future), nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, ha fatto ricorso, anche alla leva fiscale.

Le problematiche descritte sono state riscontrate da tutti i principali settori dell'ente. Tutti i settori hanno segnalato carenza di personale a fronte di attività complesse (adozione PSC, realizzazione nuovo plesso scolastico, nuovo impianto tributario I.U.C. e nuovo ordinamento contabile ecc.) e incremento di attività ordinarie anche in termini di produzione di dati.

Le criticità riscontrate sono state affrontate con misure di riorganizzazione interna del personale e collaborazione tra enti nonché ampliamento di acquisizione servizi. E' stato attivato un importante processo di digitalizzazione degli atti con utilizzo di firma digitale, PEC e piattaforma unica gestionale entrata a regime nel 2015.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

Inizio mandato	0
Fine mandato	0

**PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA
SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

1. Attività Normativa: Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

ANNO 2011

OGGETTO	ESTREMI DELLA DELIBERAZIONE	MOTIVAZIONE
Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.	Delibera G.C. n. 29 del 15/02/2011	Nuovo regolamento
Regolamento di gestione del nido d'infanzia "La coccinella" di San Nicolò – modifiche e integrazioni.	Delibera C.C. n. 41 del 29/10/2011	Modifiche e integrazioni al regolamento
Approvazione regolamento per l'istituzione ed il funzionamento del consiglio tributario.	Delibera C.C. n. 45 del 29/11/2011	Nuovo regolamento
Disciplina delle sponsorizzazioni.	Delibera G.C. n. 229 del 05/12/2011	Nuova disciplina
Modalità di concessione del patrocinio.	Delibera G.C. n. 230 del 05/12/2011	Nuova disciplina
Regolamento per l'erogazione degli incentivi a favore del personale impegnato nell'attività di recupero dell'imposta comunale sugli immobili.	Delibera G.C. n. 248 del 30/12/2011	Nuovo regolamento

ANNO 2012

OGGETTO	ESTREMI DELLA DELIBERAZIONE	MOTIVAZIONE
Approvazione nuovo regolamento comunale relativo alle modalità di assegnazione degli alloggi E.R.P.	Delibera C.C. n. 5 del 02/04/2012	Nuovo regolamento
Regolamento spese di rappresentanza.	Delibera C.C. n. 7 del 02/04/2012	Nuovo regolamento
Approvazione regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria denominata IMU.	Delibera C.C. n. 19 del 12/06/2012	Nuovo regolamento
Regolamento comunale di organizzazione delle risorse umane.	Delibera G.C. n. 244 del 14/12/2012	Nuovo regolamento
Regolamento affidamento incarichi professionali – Recepimento osservazioni Corte dei Conti.	Delibera G.C. n. 254 del 21/12/2012	Recepimento osservazioni Corte dei Conti

ANNO 2013

OGGETTO	ESTREMI DELLA DELIBERAZIONE	MOTIVAZIONE
Regolamento comunale sui controlli interni.	Delibera C.C. n. 2 del 28/01/2013	Nuovo regolamento
Modifica regolamento di gestione nido d'infanzia comunale.	Delibera C.C. n. 8 del 19/02/2013	Modifiche al regolamento
Modifica regolamento servizio di refezione scolastica.	Delibera C.C. n. 9 del 19/02/2013	Modifiche al regolamento
Modifica regolamento comunale per il servizio di trasporto scolastico.	Delibera C.C. n. 10 del 19/02/2013	Modifiche al regolamento
Regolamento per la realizzazione e concessione in locazione o godimento con promessa di vendita di immobili da destinarsi ad edilizia residenza sociale – Approvazione.	Delibera C.C. n. 26 del 28/05/2013	Nuovo regolamento
Approvazione regolamento per la disciplina del tributo sui rifiuti e sui servizi (TARES).	Delibera C.C. n. 33 del 27/06/2013	Nuovo regolamento
Ufficio procedimenti disciplinari.	Delibera G.C. n. 193 del 30/11/2013	Nuovo regolamento
Regolamento uffici e personale – Adeguamento scheda valutazione dipendenti.	Delibera G.C. n. 194 del 30/11/2013	Adeguamento regolamento
Modifica "Regolamento per la semplificazione: acquisizione in economia di beni e servizi".	Delibera C.C. n. 66 del 28/12/2013	Modifiche al regolamento

ANNO 2014

OGGETTO	ESTREMI DELLA DELIBERAZIONE	MOTIVAZIONE
Piano prevenzione corruzione – Aggiornamento livelli di rischio.	Delibera G.C. n. 76 del 24/05/2014	Aggiornamento regolamento
Approvazione regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.).	Delibera C.C. n. 24 del 08/07/2014	Nuovo regolamento
Regolamento per il servizio sostitutivo mensa tramite buoni pasto.	Delibera G.C. n. 143 del 27/08/2014	Nuovo regolamento
Modifiche al regolamento di polizia mortuaria.	Delibera C.C. n. 41 del 27/09/2014	Modifiche al regolamento
Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi. Definizione criteri per assunzione tramite istituto mobilità volontaria ex art. 30 D.lgs. 165/2011.	Delibera G.C. n. 178 del 11/10/2014	Definizione criteri ex D. lgs. 165/2011
Modifica regolamento per il servizio sostitutivo di mensa tramite i buoni pasto.	Delibera G.C. n. 180 del 11/10/2014	Modifiche al regolamento

Approvazione del regolamento comunale per la disciplina della videosorveglianza.	Delibera C.C. n. 60 del 19/12/2014	Nuovo regolamento
--	------------------------------------	-------------------

ANNO 2015

OGGETTO	ESTREMI DELLA DELIBERAZIONE	MOTIVAZIONE
Approvazione del regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili.	Delibera C.C. n. 8 del 14/03/2015	Nuovo regolamento
Regolamento comunale per l'accesso e la partecipazione al costo delle prestazioni sociali agevolate, in applicazione del DPCM 159/2013.	Delibera C.C. n. 9 del 14/03/2015	Applicazione DPCM 159/2013
Regolamento comunale per la determinazione e ripartizione del fondo incentivante per la progettazione interna	Delibera G.C. n. 104 del 26/06/2015	Nuovo regolamento
Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. Integrazione.	Delibera G.C. n. 136 del 05/10/2015	Integrazione al regolamento
Regolamento comunale sui controlli interni: approvazione nuovo testo.	Delibera C.C. n. 45 del 12/10/2015	Nuovo regolamento
Approvazione regolamento per la concessione in uso dei locali polifunzionali di San Nicolò.	Delibera G.C. n. 155 del 26/10/2015	Nuovo regolamento

2. Attività tributaria.**2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento**

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota abitazione principale	5‰	4‰	4‰	4‰ lusso	4‰ lusso
Detrazione abitazione principale	€ 103,30	200€ più 50€ a figlio, fino a un massimo di 400 €	200€ più 50€ a figlio, fino a un massimo di 400 €	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	7‰	9,6‰	10,6‰	10,6‰	10,6‰
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)		0,20%	0,20%	0	0

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota massima	0,5	0,5	0,8	0,8	0,8
Fascia esenzione	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2011	2012	2013	2014	2015 * preconsuntivo
Tipologia di prelievo	TIA	TIA	TARES	TARI	TARI
Tasso di copertura			100	100	100
Costo del servizio procapite			133,2	135,09	135,51

2011 e 2012 In regime di TIA in esternalizzazione ATO Piacenza.

Aliquote TASI	2011	2012	2013	2014	2015
Abitazione principale				2,4‰	2,2‰
Abitazione principale A1 A8 A9				2,0‰	2,0‰
Detrazione per abitazione principale	Rendita <200			100	100
	200< rendita <400			50	50
	Rendita >400			0	0
Altri immobili				0	0
Fabbricati rurali e strumentali				1‰	1‰

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti controlli interni:

In attuazione della nuova disciplina dei controlli in materia di Enti locali, disposta dall'art. 3 comma 1 lett. d) del D.L. 174/2012 convertito con modificazioni in L. 213/2012 che ha previsto una nuova formulazione dell'art. 147 del D. Lgs. 267/2000, il Consiglio Comunale con deliberazione n. 2 in data 28/01/2013 ha approvato il Regolamento per la disciplina dei controlli interni del Comune di Rottofreno.

In ragione della dimensione demografica del Comune di Rottofreno, detto regolamento ha articolato le seguenti tipologie di controllo:

- di regolarità amministrativa e contabile suddiviso fra controllo preventivo e successivo;
- di gestione;
- del permanere degli equilibri finanziari.

Successivamente, dopo una più attenta analisi delle procedure connesse all'attività di controllo, è emersa la necessità di riformulare il predetto regolamento, approvato con deliberazione consiliare n. 45 del 12/10/2015.

Controllo di regolarità amministrativa e contabile (artt. 5 e 6 del Regolamento)

Premesso che il controllo di regolarità contabile è solo di tipo preventivo e quello di regolarità amministrativa è anche di tipo successivo, il Regolamento adottato ha in primo luogo disciplinato i controlli preventivi di regolarità amministrativa e contabile, stabilendo riassuntivamente che:

- su ogni proposta di deliberazione della Giunta e del Consiglio Comunale il controllo di regolarità amministrativa è esercitato attraverso rilascio del parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del TUEL, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- sulle determinazioni il controllo di regolarità amministrativa è esercitato in via preventiva dal responsabile del servizio competente per materia, attraverso la sottoscrizione dell'atto medesimo che conterrà l'attestazione della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa;
- su ogni altro atto amministrativo, il responsabile del servizio procedente esercita il controllo di regolarità amministrativa nella fase di sottoscrizione, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- sono sottoposti a controllo di regolarità amministrativa in via preventiva, da esercitarsi a cura del Segretario Generale, alcuni atti e provvedimenti particolarmente sensibili o altri atti in considerazione di eventuali dubbi di applicazione legislativa da parte delle strutture al fine di una uniforme e corretta gestione dell'ente;
- sulle deliberazioni della Giunta e del Consiglio Comunale il controllo di regolarità è esercitato attraverso rilascio del parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del TUEL;
- sulle determinazioni e ogni altro atto che comporti impegno contabile di spesa, il controllo di regolarità contabile è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria.

Controlli successivi

Il controllo successivo di regolarità amministrativa viene svolto sotto la direzione del Segretario Generale, con la collaborazione del Responsabile del Settore Segreteria e Affari Istituzionali ed eventualmente di altro personale, con l'eventuale supporto esterno dell'Organo di revisione contabile.

Il controllo successivo è improntato al rispetto dei seguenti principi:

- a) indipendenza: del controllante rispetto agli atti sottoposti a controllo;
- b) imparzialità: sottoposizione a controllo degli atti di tutti i Settori in cui è suddivisa l'attività dell'Ente;
- c) tempestività: il controllo deve essere svolto in tempi ragionevolmente ravvicinati rispetto alla data di adozione degli atti ad esso sottoposti;
- d) trasparenza: il controllo deve avvenire secondo regole chiare, condivise dai Responsabili di Settore ed in base a parametri predefiniti.

Questa forma di controllo è organizzata al fine di perseguire i seguenti obiettivi:

- a) il costante monitoraggio della regolarità e correttezza delle procedure e degli atti adottati dall'Ente;
- b) il miglioramento della qualità complessiva degli atti amministrativi;
- c) la creazione di procedure omogenee e standardizzate per ogni tipologia di atto, rivolte alla semplificazione ed all'imparzialità dell'azione amministrativa;
- d) il sollecito esercizio del potere di autotutela, da parte dei Responsabili dei Settori interessati, in caso vengano ravvisati gravi vizi e ne sussistano le condizioni;
- e) lo svolgimento di un effettivo coordinamento dei settori dell'Ente.

Il nucleo di controllo sottopone a controllo successivo con cadenza, di norma, semestrale le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi dell'Ente tra cui, in particolare, gli atti di liquidazione, le ordinanze, le autorizzazioni e le concessioni di varia natura.

La selezione degli atti da sottoporre a controllo viene svolta, con tecniche di campionamento adeguatamente motivate, anche di tipo informatico; le tecniche adottate dovranno garantire l'effettiva casualità della selezione degli atti da sottoporre a controllo.

Nello specifico, l'attività di controllo ha avuto inizio nell'anno 2013 e di norma è stato esaminato, come da regolamento, almeno il 5% degli atti. Successivamente le percentuali sono state aumentate così come segue: il 6% delle determinazioni di impegno di spesa, il 10% dei contratti di cui il Segretario Generale non risulti ufficiale rogante e almeno il 5% degli altri atti amministrativi.

Pertanto, per questo Comune il controllo ha riguardato annualmente il seguente numero medio di atti:

OGGETTO DEGLI ATTI	N. MEDIO DI ATTI FORMALIZZATI ANNUALMENTE DAL 2013	N. MEDIO DI ATTI SOTTOPOSTI ANNUALMENTE A CONTROLLO
Determine	880	51
Ordinanze	77	11
Atti amministrativi e concessioni cimiteriali	652	41
Totale	1.609	103

Dai controlli effettuati non sono emersi rilievi su nessun tipo di atto, ma tale controllo è servito anche per perfezionare i procedimenti amministrativi, analizzati nel dettaglio, al fine di renderli più conformi alle norme di legge.

3.1.1. Controllo di gestione:

Il programma di mandato amministrativo 2011/2016 è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 31/05/2011.

• Personale:

Il programma di mandato non riporta obiettivi particolari in materia di personale. Nel corso del quinquennio 2011-2016 la carenza di personale aggravata dalla politica nazionale di contenimento delle spese di personale con blocco delle assunzioni e limiti all'utilizzo di personale a tempo determinato, a fronte della crescita demografica dell'ente, è stata affrontata attivando le seguenti misure:

1. Collaborazione con altri enti:
 - Attivazione del servizio di edilizia privata in convenzione con comune di Sarmato (Delibera di CC n.34 del 26/06/2015)
 - Assegnazione al Settore Urbanistica e ambiente di personale comandato dalla Provincia di Piacenza (Delibera di G.M. n. 107 del 06/07/2015)
 - Ampliamento convenzione di Segreteria tra i Comuni di Rottofreno e Sarmato al Comune di Calendasco (delibera di CC n.4 del 14/03/2015)
2. Conferimento alla Unione Bassa Val Trebbia Val Luretta delle funzioni (delibere di CC 13-14-15-16 del 27/03/2014):
 - Polizia Municipale
 - Suap
 - Informatica
 - Protezione civile
3. Mobilità interna di personale a supporto di servizi in sofferenza ;
4. Modifica articolazione dell'orario di lavoro (delibera di G.M. 33 del 07/03/2014)

• **Lavori pubblici:**

ANNO 2011

n. d'ordine	Descrizione sintetica dell'Intervento	Inizio Lavori	Fine Lavori	Importo Progetto	Estremi approvazione	Descrizione estesa dell'Intervento
1	Realizzazione nuovi loculi Cimitero di San Nicolò	10/06/2011	30/10/2012	350.000,00	D.G.M. n. 59 del 29/03/2011	Realizzazione di 216 loculi nel terzo campo del cimitero di San Nicolò, oltre alla sistemazione delle aree esterne connesse all'intervento

ANNO 2012

n. d'ordine	Descrizione sintetica dell'Intervento	Inizio Lavori	Fine Lavori	Importo Progetto	Estremi approvazione	Descrizione estesa dell'Intervento
1	Realizzazione nuova palazzina adibita ad ambulatori denominata "Casa della Salute"	2009	2012	Interamente a carico dell'Impresa lottizzante	P.d.C. n. 4/2008 bis e 6/2009 del 18/05/2010 SCIA di Variante n. 49/2012 del 19/07/2012	Realizzazione nuova palazzina denominata "Casa della Salute" sita in frazione San Nicolò - Via Alicata e adibita ad ambulatori polifunzionali
2	Attivazione "Caffè Letterario"	01/02/2013	15/05/2013	Spese interamente sostenute dagli aggiudicatari del bando	D GM n.60 del 02/04/2012 – SCIA n. 72/2012 del 14/11/2012 Progettista: Arch. Menzani di Piacenza	Affidamento in gestione (mediante riqualifica dei locali) del Pubblico Esercizio denominato "Caffè Letterario Melville" a San Nicolò, Piazza Togliatti

ANNO 2013

n. d'ordine	Descrizione sintetica dell'Intervento	Inizio Lavori	Fine Lavori	Importo Progetto	Estremi approvazione	Descrizione estesa dell'Intervento
1	Sistemazione e ripristino del piano viario di alcune strade comunali	11/11/2013	15/12/2013	85.000,00	D.G.M. n. 152 del 28/09/2013	Sistemazione e ripristino del piano viario di alcune strade comunali (Vie Dante, Costituzione e Alicata a San Nicolò e Via Campo Sportivo a Rottofreno)
2	F.P.O. prefabbricato e opere edili per Palestra Scuola Elementare di Rottofreno	28/10/2013	11/11/2013	30.000,00	D.G.M. n. 156 del 30/09/2013 e D. G.M. n.165 del 12/10/2013	Fornitura e posa in opera Prefabbricato e relative opere edili a servizio della Palestra della Scuola Elementare di Rottofreno
3	Installazione impianti di videosorveglianza per controllo aree pubbliche	01/11/2013	30/11/2013	40.000,00	D.G.M. n. 164 del 12/10/2013	Installazione impianti di videosorveglianza per controllo aree pubbliche a Rottofreno e in frazione San Nicolò
4	Realizzazione rete WI-FI sul territorio comunale	12/11/2013	15/12/2013	21.000,00	D.G.M. n. 170 del 26/10/2013	Realizzazione rete WI-FI presso gli Istituti Scolastici del capoluogo e della frazione di San Nicolò e nei punti strategici del territorio comunale

ANNO 2014

n. d'ordine	Descrizione sintetica dell'Intervento	Inizio Lavori	Fine Lavori	Importo Progetto	Estremi approvazione	Descrizione estesa dell'Intervento
1	Sistemazione e messa in sicurezza pesa e	01/04/2014	29/05/2014	14.030,00	Determina n. 767 del 31/12/2013	Sistemazione e messa in

Comune di Rottofreno – Relazione di fine mandato 2011-2016

	muro di recinzione a Santimento					sicurezza pesa e muro di recinzione in frazione Santimento
2	Realizzazione orti sociali per anziani	08/05/2014	10/09/2014	4.107,66	Determina n. 306 del 27/06/2014	Realizzazione ed approntamento orti sociali per anziani a San Nicolò, Via C.A. Dallachiesa
3	Consolidamento fondazioni scuola elementare di Rottofreno	01/08/2014	30/08/2014	168.100,00	D.G.M. n. 65 del 29/04/2014	Consolidamento fondazioni scuola elementare di Rottofreno mediante micropali, riparazione e rinforzo delle strutture danneggiate dal dissesto in atto
4	Asfaltatura di Via F.lli Cervi a San Nicolò	29/09/2014	13/10/2014	32.500,00	D.G.M. n. 142 del 23/08/2014	Sistemazione e ripristino del piano viario di Via F.lli Cervi a San Nicolò
5	Asfaltatura delle Vie Brodolini, Fornace e Lampugnana a San Nicolò	27/10/2014	15/11/2014	49.598,85	D.G.M. n. 186 del 18/10/2014	Sistemazione e ripristino del piano viario delle Vie Brodolini, Fornace e Lampugnana a San Nicolò
6	Sistemazione di alcune banchine stradali	18/11/2014	09/12/2014	29.996,08	D.G.M. n. 199 del 31/10/2014	Sistemazione e messa in sicurezza di alcune banchine stradali a San Nicolò nelle Vie Resistenza, Argine e Curiel

ANNO 2015

n. d'ordine	Descrizione sintetica dell'Intervento	Inizio Lavori	Fine Lavori	Importo Progetto	Estremi approvazione	Descrizione estesa dell'Intervento
1	Manutenzione straordinaria del piano viario di varie vie comunali	04/11/2015	In corso	99.997,52	D.G.M. n. 124 del 26/08/2015	Via XXV Aprile (parte), Via XXIV Maggio (parte), Via A. Moro (parte), Via Donatori Sangue, Via Mamago Roso, Via Quasimodo e Via case Nuove
2	Manutenzione straordinaria di alcune strade comunali	----		327.499,94	D.G.M. n. 189 del 16/12/2015	Via Redinino, Via della Resistenza (parte), Via Giovanni XXIII° (parte), Via Bruschi, Via Ungaretti (parte), Via Cantoni, Via Faustini, Via XXV Aprile (parte), Via Carducci, banchine stradali Via Agazzano, Via Abruzzo, Parcheggio cimitero di Santimento
3	Piano Nazionale di Sicurezza Stradale	08/07/2015	05/11/2015	130.225,33	D.G.M. n. 207 Del 22/11/2014	Realizzazione Percorsi ciclo-pedonali, "isole 30" ed installazione dispositivi di segnalazione e

						controllo del traffico veicolare
4	Costruzione II° stralcio scuola primaria San Nicolò	24/06/2015	16/02/2016	2.205.000,00	D.G.M. n. 212 del 06/12/2014	Costruzione II° stralcio della scuola primaria ubicata in Via "A. Serena" a San Nicolò
5	Asfaltatura di parte di via Gramsci e Via XXV Aprile a San Nicolò	03/07/2015	31/08/2015	47.523,93	D. G.M. 106 del 26/06/2015	Sistemazione e ripristino parte di via Gramsci e Via XXV Aprile a San Nicolò
6	Fornitura e posa in opera montacarichi Scuola Primaria Vai A. Serena San Nicolò	30/12/2015	IN CORSO	28.598,00	Determina n. 748 del 30/12/2015 e det 508 del 21/10/2015	Fornitura e posa in opera montacarichi Scuola Primaria Vai A. Serena San Nicolò
7	Adeguamento alle norme antincendio dell'Asilo Nido d'Infanzia "La Coccinella" di San Nicolò	----		32.000,00	D.G.M. n. 174 del 20/11/2015	Adeguamento alle norme antincendio dell'Asilo Nido d'Infanzia "La Coccinella" di San Nicolò
8	Area sgambamento cani	----		14.127,60	Determina n. 747 del 30/12/2015	Area sgambamento cani tra Via P. Harris e Via Masina
9	Adeguamento ex scuola primaria di San Nicolò ad Uffici Comunali e Scuola Materna	----		52.124,29	Determina n. 772 del 31/12/2015	Progettazione Adeguamento ex scuola primaria di San Nicolò ad Uffici Comunali e Scuola Materna
10	Servizio di Pubblica Illuminazione e riqualifica degli impianti	----	==	5.360.035,91	D.G.M. n. 122 del 12/08/2015	Appalto di servizio di Illuminazione con riqualifica degli impianti e predisposizione degli stessi ai servizi smart cities
11	Consolidamento fondazioni lato est cimitero di Rottofreno	----		122.000,00	D.G.M. n. 187 del 16/12/2015	Lavori di consolidamento fondazioni lato est cimitero di Rottofreno

INTERVENTI PARTICOLARMENTE SIGNIFICATIVI

EDILIZIA SCOLASTICA

- L'inserimento dell'intervento nel Programma Ministeriale denominato "Scuole Nuove" ha consentito di poter realizzare il II Lotto Funzionale della Scuola Primaria di Via Aldo Serena a San Nicolò per un importo complessivo desunto dal Quadro Economico del progetto esecutivo pari ad € 2.205.000,00 complessivi, esentati dai vincoli dettati dal Patto di Stabilità, finanziati con mutuo contratto presso la Cassa Depositi e Prestiti e con avanzo di amministrazione. Il progetto in questione riguarda la costruzione in aderenza all'edificio scolastico già esistente (I Lotto) di due nuovi fabbricati e della relativa area pertinenziale esterna destinati a 13 aule didattiche, 3 laboratori e palestra con relativi spogliatoi.
- La partecipazione al "Programma Straordinario Stralcio di interventi urgenti sul patrimonio scolastico finalizzati alla messa in sicurezza e alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali, degli edifici scolastici" ha permesso l'ottenimento del finanziamento per i lavori di consolidamento alle fondazioni e messa in sicurezza di parte della Scuola Primaria di Rottofreno per un importo da Quadro Economico di progetto pari ad € 168.100,00 complessivi dei quali € 130.000,00 finanziati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. I lavori, svoltisi nell'anno 2014, hanno riguardato il consolidamento delle fondazioni e il rifacimento interno del blocco bagni dell'ex scuola materna facente oggi parte della scuola primaria nonché il consolidamento delle fondazioni della parte del plesso scolastico posta in prossimità della scala esterna attigua al dormitorio, oltre ad alcuni interventi edili interni di minore entità.

EDILIZIA SOCIO – SANITARIA

A seguito di intervenuta modifica della Convenzione a suo tempo stipulata con una Società di Costruzioni locale, si è potuto ultimare il fabbricato denominato “Casa della Salute” ubicato in frazione San Nicolò – Via Mario Alicata, recependo tutte le richieste e le indicazioni dell’AUSL, realizzando un fabbricato di tre piani fuori terra adibito a poliambulatorio ottenendo l’auspicata riunione in un unico edificio di tutti gli ambulatori/consultori locali originariamente dislocati in vari fabbricati ubicati in altre vie della stessa frazione, consentendo così di creare un unico punto locale di riferimento per l’utenza.

VIABILITÀ E INTERVENTI CONNESSI

- L’ammissione al finanziamento nazionale del IV° e V° programma annuale di attuazione del Piano Nazionale di Sicurezza Stradale ha consentito l’esecuzione dei lavori riguardanti la realizzazione di nuovi percorsi ciclo-pedonali e piattaforme stradali rialzate (“isole 30”) nel centro abitato di San Nicolò nelle Vie Curiel–Vescovi–Riva Trebbia e l’installazione di dispositivi elettronici di segnalazione e controllo del traffico veicolare nel capoluogo comunale e nelle relative frazioni, oltre che la posa di un pannello elettronico informativo a San Nicolò e l’installazione di vari “VELOBOX” sulle principali arterie viarie comunali.
L’importo complessivo del progetto è pari ad € 130.225,33 di cui € 65.112,66 a carico del PNSS ed € 65.112,67 a carico del Comune di Rottofreno finanziati con fondi propri dell’Amm.ne Com.le.
- Nel quinquennio considerato sono, infine, stati realizzati molteplici interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del manto viario di numerose vie comunali meglio elencate nei soprastanti prospetti.
Gli interventi principali hanno riguardato la messa in sicurezza delle strade comunali oggetto di intervento mediante il rifacimento del manto di usura e delle attigue banchine stradali, nonché il ripristino delle zone ammalorate e la chiusura delle buche ed, in alcuni casi, il riposizionamento e/o la nuova realizzazione di caditoie stradali ove necessario.

• Gestione del territorio:

Politica Ambientale

Obiettivi perseguiti

L’Amministrazione Comunale di Rottofreno, certificata dal 2006 secondo la Norma UNI EN ISO 14001:2004, con l’obiettivo di migliorare ulteriormente le prestazioni ambientali della propria Organizzazione, ha deciso di aderire nel 2014 al Regolamento EMAS III (Regolamento CE 1221/09) che prevede l’elaborazione di un documento finale chiamato “Dichiarazione Ambientale”, con la quale l’Organizzazione interessata si presenta all’esterno dichiarando, nella massima trasparenza, sia le caratteristiche della propria gestione sia gli obiettivi di miglioramento da raggiungere. L’Organizzazione, una volta che la Dichiarazione Ambientale è stata convalidata dal Comitato Ecoaudit ed Ecolabel, viene iscritta in un registro europeo di Organizzazioni virtuose. Proprio quest’ultimo aspetto, naturalmente, è quello che conferisce un carattere di maggiore rigore a questo strumento, facendo della Registrazione EMAS il traguardo ambientale più impegnativo ed ambizioso cui un’Organizzazione possa aspirare sul piano volontario.

Importante priorità di questa Amministrazione è stata l’adozione di politiche di gestione e governo del territorio finalizzate alla valorizzazione delle risorse ambientali e dello sviluppo sociale, economico e del lavoro in termini di vivibilità; il perseguimento del miglioramento continuo basato su una struttura organizzativa efficiente e funzionale, oltre che sul rispetto di tutte le normative e regolamenti ambientali; la riduzione e prevenzione dell’inquinamento, attraverso l’individuazione e aggiornamento e valutazione degli aspetti ambientali, diretti e indiretti, derivanti dalle attività, prodotti e servizi di propria competenza e dalle

attività svolte da terzi sul territorio su cui può esercitare un'influenza; l'informazione, la sensibilizzazione del Pubblico sulle tematiche ed emergenze ambientali, la formazione del personale, la prevenzione.

Obiettivi Emas: Adesione al Patto dei Sindaci per rendere prioritario l'obiettivo sull'efficienza energetica sul territorio, impegnandosi a valutare le opportunità di risparmio e di efficientamento anche attraverso un servizio di Illuminazione Pubblica basato sul miglior uso delle più moderne tecnologie; Attivare, all'interno dei bandi e dei capitolati, linee comportamentali volte al rispetto dell'ambiente nell'espletamento del servizio richiesto; Indirizzare i propri strumenti di governo del territorio attraverso un'attenta disciplina volta alla salvaguardia e valorizzazione dell'ambiente naturale ed alla prevenzione dall'inquinamento (emissioni sonore, elettromagnetiche, risorse idriche, suolo e sottosuolo); Garantire la salvaguardia del patrimonio naturale e vegetazionale, attraverso azioni coordinate con la popolazione e con le scuole, attuate anche con l'utilizzo di quanto riservato al rimboschimento dalla legge regionale; Promuovere la sensibilizzazione dei dipendenti di ogni livello verso la protezione ambientale e il risparmio energetico realizzando adeguati programmi di formazione per responsabilizzarli nelle proprie attività sui luoghi di lavoro; Svolgere, attraverso la diffusione della Dichiarazione Ambientale, attività di formazione/sensibilizzazione sulle tematiche ambientali indirizzate al cittadino, ai fornitori ed alle scolaresche per creare una cultura di rispetto dell'ambiente; Adottare criteri tesi al rispetto dell'ambiente nella gestione delle proprie forniture definendo un Piano degli Acquisti Verdi; Svolgere, con particolare riferimento alle scuole, attività di informazione e sensibilizzazione sul concetto di "Acqua" quale bene assoluto attivando azioni mirate quali: mantenere attiva e monitorata la distribuzione gratuita di "acqua naturale, minerale e rinfrescata" presso il pozzo idropotabile presente sul territorio e gestito da Iren, fornendo puntuali resoconti sulla qualità e utilità del servizio svolto; introdurre presso le mense scolastiche la somministrazione di acqua potabile in caraffa preventivamente e periodicamente analizzata per garantirne la qualità assoluta evitando così anche l'utilizzo delle bottiglie di plastica; Attivare azioni mirate alla diffusione del concetto di "Qualità Ambientale" sia nei confronti degli Enti Pubblici, sia delle realtà produttive presenti sul territorio, mettendo a disposizione degli stessi il know-how acquisito nel settore anche attraverso il servizio fornito dalla Sportello Unico per la Attività Produttive (S.U.A.P.); Mantenere attivo l'impegno in tema di servizio rifiuti per perfezionare ulteriormente, individuando altre possibili azioni, i risultati della gestione dell'attività che ci ha visto coinvolti e premiati nel corso degli ultimi anni; Assistere e supportare il Cittadino sulla gestione di tutte le problematiche ambientali di sua competenza per il miglioramento della "Qualità della Vita".

Azioni svolte nel quinquennio :

SOSTENIBILITA' AMBIENTALE/EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

Nel 2014 è stata formulata l'adesione al Patto dei Sindaci e, conseguentemente, in data 10/12/2015 è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 60 il Piano delle azioni per l'Energia Sostenibile (PAES, contenente le concrete misure per ridurre le emissioni del 24% entro il 2020. Il Paes è stato inoltrato alla Commissione Europea ed è attualmente in attesa di approvazione. Per quanto riguarda il risparmio e le azioni di efficientamento dell'Illuminazione Pubblica, è stato effettuato nel 2013 il riscatto degli impianti ancora di proprietà di Enel Sole e, nel 2015, è stato predisposto da parte del Settore LL.PP. specifico bando di affidamento del servizio di fornitura EE e gestione degli impianti di illuminazione pubblica.

In data 22/02/2014 con D.G.M. n. 28 è stata approvata l'incentivazione alla costruzione/ristrutturazione di immobili con miglioramenti delle prestazioni energetiche attraverso la riduzione degli oneri di urbanizzazione secondaria.

Nei bandi di affidamento di servizi comunali pubblicati nel 2014/2015 sono stati inseriti criteri di preferibilità per le Ditte/Aziende che hanno dimostrato di applicare sistemi di gestione interna con valenza ambientale.

Il Comune è in fase di approvazione del Piano degli Acquisti verdi GPP, ma nell'ultimo triennio ha tenuto monitorate le spese dedicate a tipologie di beni/servizi (fornitura energia verde, acquisti di carta riciclata, pasti con cibi biologici 80%, attrezzature informatiche, ecc.) che rispecchiano le caratteristiche dei CAM già in vigore. Complessivamente gli acquisti verdi effettuati rappresentano circa il 60 % delle forniture comunali.

PREVENZIONE INQUINAMENTO E SALVAGUARDIA PARTIMONIO NATURALE

E' attiva una convenzione con Arpa per effettuare monitoraggi del traffico veicolare e delle polveri inquinanti sul territorio comunale. Il sito delle misurazioni è stato individuato nella zona di Via XXV aprile a San Nicolò, zona particolarmente trafficata perché utilizzata dagli automobilisti in transito da/per la Val

Luretta/Val Tidone e in adiacenza a siti sensibili (asilo nido). Il calo dei flussi di carico veicolare registrato dopo la modifica dell'assetto viabilistico nel 2012 (realizzazione del nuovo Ponte sul trebbia e della tangenziale), ha contribuito ad un contenimento dell'inquinamento da particolato fine che continua a rappresentare, comunque, una forte criticità ambientale in tutte le aree urbanizzate della pianura.

Nel corso del 2015 sono state effettuate misure e monitoraggio in continuo dei campi elettromagnetici a radio frequenza (RF) relativi agli impianti di telefonia mobile (SRB) presenti sul territorio comunale ed una campagna di monitoraggio dei campi elettromagnetici relativi a sorgenti ELF (bassa frequenza) in postazioni concordate con l'Amministrazione (cabina elettrica di trasformazione MT vicino alla scuola elementare Serena). Le rilevazioni hanno evidenziato livelli di campo elettrico (valori medi su sei minuti) sempre inferiori al valore di riferimento normativo ed il rispetto del valore di attenzione per il campo d'induzione magnetica di 10 µT.

Nel quinquennio è stato organizzato – a cura del Servizio alla Persona - l'accompagnamento dei bambini nelle scuole elementari di San Nicolò e Rottofreno attraverso l'adesione al progetto PEDIBUS.

E' stata rielaborata la parte normativa del Piano di zonizzazione acustica comunale con una nuova disciplina dell'attività rumorosa temporanea ed integrazioni alle norme tecniche della classificazione (D.C.C. n. 18/2014) per consentire una valutazione più mirata delle attività potenzialmente a rischio di inquinamento acustico in fase autorizzatoria.

Nel quinquennio si è proceduto ad una puntuale applicazione del Regolamento comunale del verde comunale con particolare attenzione con obbligo di reimpianto in caso di abbattimento di esemplari arborei ed attenta progettazione/gestione del verde pubblico.

ACQUEDOTTO E FOGNATURE

Nel periodo 2011/2014 l'Amministrazione si è fatta portatrice presso l'Agenzia d'Ambito e Atersir delle esigenze di interventi strutturati sul Servizio Idrico Integrato

Ciò ha portato l'inserimento di diverse opere sul territorio comunale nel Piano d'Ambito: alcune di queste sono già state realizzate mentre altre sono programmate e/o in parte finanziate.

Questi gli investimenti rendicontati da Atersir per opere/manutenzioni effettuate sul territorio:

ANNO	2011	2012	2013	2014	2015 (al 30/09)
IMPORTO €.	102.218,95	73.102,71	134.911,18	314.843,99	214.921,46

Nello specifico sono state eseguite le seguenti opere:

- Progetto Acquedotto Intercomunale Val Tidone: Interconnessione della rete acquedottistica di Rottofreno con la dorsale ovest della Provincia di Piacenza per garantire un'alimentazione idrica alternativa e migliorare la qualità dell'acqua potabile del capoluogo, migliorando nell'immediato l'affidabilità e la sicurezza della rete acquedottistica del paese. Nel medio periodo inoltre è prevista un ulteriore estensione della dorsale realizzata per il collegamento con la rete di San Nicolò e di Calendasco, permettendo l'interconnessione delle principali fonti idriche dell'area (campo pozzi Calendasco e campo pozzi Mottaziana). Il 1° stralcio di questo intervento prevedeva uno stanziamento di €. 734.000 così suddiviso:
 - Lotto a) Ponte Tidone - Rottofreno € 488.000 (in fase di esecuzione)
 - Lotto a1) Collegamento pensile - Rottofreno €. 69.000 (in fase di esecuzione)
 - Lotto c) Pensile S.Nicolò- campo sportivo € 177.000 (eseguito nel 2014) rendicontato €. 52.389,06 + 213.937,45
- Collegamento di Santimento alla rete idrica di Calendasco (in sostituzione del nuovo pozzo).
- Rifacimento tubazioni e prese obsolete in via Faustini e laterali a San Nicolò per carenze idriche alle utenze I Stralcio

- Sistemazione acquedotto zona industriale Cattagnina (esclusi allacci privati e tappetini): un primo intervento ha visto la dismissione di un pozzo privato in –via Basilicata e l’allaccio all’acquedotto comunale per le utenze produttive presenti.
- Sostituzione rete fognaria Via Bruschi
- Rilevamento fognature comunali
- Rifacimento tratto di fognatura via Abruzzo alla Cattagnina.

Inoltre è stata regolarmente monitorata la qualità del servizio di erogazione di acque pubblica anche attraverso le analisi effettuate dal Gestore. In particolare l’acqua distribuita presenta caratteristiche chimico-fisiche di ottima qualità.

SERVIZIO ACQUEDOTTO						
TIPOLOGIA	U. Misura	2011	2012	2013	2014	30/06/1
Prelievi	Mc/anno	980.373	974.333	976.286	1096.82	497.263
Venduta	Mc/anno	783.868	781.635	782986	777.979	370.901
Erogati utenze	Mc/anno	20.456	20.472	19.342	19.150	10.300
Abitanti serviti	n.	11.021	11.029	11.039	11.043	11.043
Perdite di rete	%	18,5	18,5	18,5	18,5	18,5
Da erogatore	mc	1.272	1.370	900	808	413
Qualità acque potabili (p. D.Lgs. 31/2001)	n.controllo	60	62	64	70	22
	n.super.	1	2	2	0	0
DISTRIBUTORE GRATUITO ACQUA POTABILE						
ANNO	N. litri erogati	Totale PET non smaltita	Tot. acqua NON utilizzata per produzione PET	Tot. petrolio NON utilizzato (per produzione e	TOTALE CO2 RISPARMIATA	
2011	1.272.000	29.282 Kg	497.794 lt	58.565 Kg	107.091 Kg	
2012	1.370.000	31.967 Kg	543.433 lt.	63.933 Kg.	116.907 Kg	
2013	900.000	21.000 Kg	357.000 lt.	42.000 Kg.	76.800 Kg	
2014	808.000	18.853 Kg	320.507 Kg	37.707 Kg.	68.949 Kg	
2015	413.000	9.367 Kg	163.823 lt.	19.273 Kg.	35.243 Kg	

URBANISTICA E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Obiettivi perseguiti :

Una delle sfide delle linee del mandato amministrativo consisteva nella necessità di “disciplinare lo sviluppo del territorio” al fine di poter rispondere nel modo migliore alle esigenze della comunità, valorizzare e promuovere uno sviluppo del territorio sostenibile, coerentemente con le esigenze di tutela dell’ambiente, costituiva.

Nel quinquennio si è quindi operato per la redazione dei nuovi strumenti, con priorità al **Piano Strutturale**, rispetto al quale sono stati affidati incarichi per un importo netto complessivo di 55.166,00 € per i soli aspetti urbanistici in quanto per gli aspetti geologico-ambientali era già stata incaricata, dalla precedente amministrazione, una società specializzata. Nel Comune di Rottofreno la regolazione urbanistica è rappresentata da un Piano regolatore generale (PRG) approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n.

2294 del 24/09/1996, successivamente sottoposto ad alcune variazioni, fra le quali si rammenta la Variante Ordinaria 2004 approvata dalla Giunta provinciale con atto n. 330 del 22.7.2005.

Il Comune era inoltre dotato di piano di Zonizzazione acustica approvato con atto CC. N. 38 del 29.08.2008 successivamente modificato nel 2011 e nel 2012, e tale strumento sarà aggiornato in fase di approvazione del PSC;

Con la L.R. n. 20 del 2000, la Regione ha innovato i principi generali del governo del territorio, mutando radicalmente i processi di pianificazione territoriale ed urbanistica a fondamento dei quali è posta un'attività conoscitiva e valutativa che deve muovere da una conoscenza approfondita del territorio, ed ha quindi avviato la sostituzione del Piano regolatore generale (PRG) con i nuovi strumenti in cui la legge articola la strumentazione urbanistica comunale: Piano strutturale comunale (PSC), Piano operativo comunale (POC) e Regolamento urbanistico edilizio (RUE);

Nel precedente mandato erano stati adottati i provvedimenti propedeutici alla formazione del nuovo strumento urbanistico (affidamento incarichi professionali, ed elaborazioni prime analisi Quadro conoscitivo e analisi Geologico-ambientali).

La successiva L.R. n. 6/2009 ha ulteriormente riordinato, in ambito regionale, la disciplina sul governo dei processi di trasformazione del territorio riformulando, tra gli altri, il ruolo e i contenuti del PSC il quale è lo strumento di pianificazione urbanistica generale che deve essere predisposto con riguardo all'intero territorio comunale per delineare le scelte strategiche di assetto e sviluppo e per tutelare l'integrità fisica ed ambientale e l'identità culturale dello stesso; la L.R. n. 15/2013, attraverso l'art. 50 che ha inserito l'art. 18-bis (rubricato Semplificazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica) nella L.R. n. 20/2000, ha declinato nella disciplina urbanistica regionale il principio di non duplicazione della normativa sovraordinata negli strumenti di pianificazione e di semplificazione al fine di ridurre la complessità degli apparati normativi dei piani e l'eccessiva diversificazione delle disposizioni operanti in campo urbanistico; inoltre, la medesima L.R. n. 15/2013, con l'art. 51, modificativo dell'art. 19 della L.R. n. 20/2000, ha introdotto nell'ordinamento urbanistico regionale la *Tavola dei vincoli*, quale elaborato costitutivo dei piani urbanistici e loro varianti a pena di illegittimità.

All'inizio del presente mandato l'amministrazione ha dovuto confrontarsi con degli elaborati di analisi (in particolare per quanto ineriva agli aspetti urbanistico-territoriali) che di fatto erano superati nel contenuto rispetto alle nuove discipline sopravvenute, pertanto di concerto con i professionisti incaricati dalla precedente Amministrazione, è stato convenuto che l'incarico relativo agli aspetti geologico-ambientale avesse seguito mentre per quello che riguardava i contenuti urbanistico-territoriali venisse assegnato un nuovo incarico.

Strumentazione urbanistica elaborata nel quinquennio

Piano strutturale Comunale e Regolamento Urbanistico Comunale

Nel quinquennio di riferimento si è provveduto, in via prioritari, allo svolgimento di tutte le azioni previste dalle disposizioni normative inerenti il processo di formazione del nuovo Piano Strutturale Comunale che è stato rappresentato nei seguenti elaborati :

a) **Quadro conoscitivo**

- Volume A – Sistema economico-sociale
- Volume B – Sistema naturale e ambientale
- Volume C – Sistema territoriale
- Volume D – Sistema della pianificazione

b) **Relazione illustrativa generale**

c) **Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (ValSAT)**

d) **Relazione geologica e Sismica**

e) **Norme** ed i seguenti allegati che ne costituiscono parte integrante:

f) **Cartografia di piano** costituita da : aspetti strutturanti e carta dei vincoli culturali, paesaggistici, antropici

e tutele delle risorse storiche, archeologiche, paesaggistiche e ambientali

Le linee di sviluppo del piano in coerenza con i vincoli e le tutele che sono assunte, prevedono una crescita dell'edificato con un'attenzione alla qualità urbana (verde e piste ciclo pedonali) e costruttiva e al risparmio energetico. Nello specifico a San Nicolò le scelte di trasformazione sono state pianificate con l'obiettivo primario di risolvere l'annoso problema delle smaltimento delle acque meteoriche (Parco urbano-laminazione acque) e con quello di ricreare la relazione del paese con il fiume Trebbia; a Rottofreno è pianificato un nuovo assetto viabilistico in coerenza con le scelte indicate negli strumenti sovraordinati; per Santimento e Centora si confermano le scelte vigenti nel PRG e viene indicata una politica di recupero del patrimonio edilizio esistente da sottoporre alle nuove regole. È assunto nel piano il completamento della tangenziale sud di Piacenza che dovrebbe connettersi con la tangenziale del capoluogo.

A seguito della elaborazione del piano sono state avviate le seguenti attività :

- preliminare incontro pubblico con i cittadini “Il Nostro territorio : conosciamolo in attesa del PSC”.
- Elaborazione Documento preliminare (articolato in Quadro conoscitivo, Valsat, e prima rappresentazione delle linee di progetto); avvio della Conferenza di pianificazione (prima seduta in data 8 luglio 2014 conclusa in data 23 settembre 2014);
- Avvio consultazione con le attività economiche e sociali del territorio (16 giugno 2014);
- In data 13 dicembre 2015 è stato presentato in consiglio comunale il Piano strutturale comunale elaborato tenendo conto : delle indicazioni contenute nell'Allegato “A” della LR 20/00 e dei dettami della LR 15/2013 (in particolare assumendo il principio della non duplicazione dei contenuti degli strumenti e delle norme di rilievo sovracomunale, al fine di costruire un piano strutturale snello e flessibile); delle prime valutazioni degli enti presenti in conferenza e di quanto espresso dalla Giunta provinciale che si è espressa sul Documento Preliminare con atto GP n. 204 del 10.10.2014.
- Il PSC è stato adottato dal Consiglio comunale in data 22.12.2015 con atto n. 64, depositato presso gli uffici comunali e pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione dal 13 gennaio 2016; è stato inoltre pubblicato sul sito ufficiale del Comune nella sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE – sottosezione Pianificazione e governo del territorio oppure nella sezione “Urbanistica” sottosezione “PSC” avvisando la cittadinanza sulla possibilità di presentare osservazioni entro il 14 marzo 2016.
- L'iter procedurale di approvazione del piano contempla nei prossimi mesi l'espressione delle riserve da parte della Provincia, un passaggio in Consiglio comunale per l'esame delle stesse riserve e delle osservazioni presentate a seguito della pubblicazione del piano, la sottoscrizione dell'intesa con la Provincia e si concluderà con l'atto di approvazione del Comune.

Per continuare nel processo di sostituzione del PRG, in conformità alle previsioni del PSC, che diventerà pienamente efficace solo a seguito dell'approvazione del RUE (per ambiti consolidati e territorio rurale) e del POC (per ambiti di trasformazione), al fine di governare adeguatamente le attività di costruzione, di trasformazione fisica e funzionale e di conservazione delle opere edilizie, si è proceduto con l'affidamento dell'incarico per la redazione del Regolamento Urbanistico Edilizio da elaborare secondo i disposti della LR 20/00 c.m. e della LR 15/2013. Tale strumento sarà articolato nei seguenti elaborati :

- a) Elaborati cartografici da predisporre secondo i parametri regionali;
- b) Relazioni
- c) Disciplina particolareggiata dei centri storici
- d) Quadro normativo
- e) Documento di Valsat

- f) Studio d'Incidenza
- g) Aggiornamento della Zonizzazione acustica

Piano attività estrattive

Secondo i disposti della LR 17/91, il Comune di Rottofreno ha elaborato la Variante del Piano delle Attività Estrattive che, in adeguamento ai contenuti del PIAE2011, assume l'ampliamento del polo Vignazza, il recepimento dell'Ambito estrattivo finalizzato ad intervento di rinaturazione (loc. Ponte Trebbia) e considera gli Impianti fissi di lavorazione inerti esistenti fornendo il dettaglio del loro grado di compatibilità prevedendo, nel lungo periodo la delocalizzazione degli stessi in conformità con le previsioni del PSC.

Il PAE 2013 è stato adottato con atto di Consiglio comunale n. 2 del 11.1.2014 e in quanto variante specifica al PRG deve essere approvata secondo le procedure previste dalla legislazione previgente alla LR 20/00.

Dopo aver ottemperato agli obblighi di pubblicazione il piano risulta agli atti della Provincia, la quale deve esprimersi formulando osservazioni (previo parere della CTIAE che è organo consultivo per il piano di settore comunale) che dovranno essere considerate assieme a quelle pervenute dai privati in fase di approvazione dal Comune.

Edilizia privata

Nel quinquennio, ricompreso tra l'anno 2011 e l'anno 2015, l'attività edilizia svolta dai privati ha subito un notevole rallentamento a causa della crisi che ha investito il settore delle costruzioni.

Da parte di codesto Settore sono state istruite ed evase complessivamente

- **n. 1076 pratiche edilizie** del tipo: **PDC** (Permessi di Costruire) / **DIA** (Denuncia di Inizio Attività) / **SCIA** (Segnalazione Certificato di Inizio Attività) / **CIL** (Comunicazione Inizio Lavori) / **CILA** riguardanti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Inoltre sono state depositate :

- **n. 1996 pratiche** riguardanti Segnalazioni / Idoneità Alloggio / Accesso Atti / Autorizzazione Pubblicitaria / Occupazione Suolo Pubblico / Permesso di Esecuzione Lavori / Certificati Destinazione Urbanistica / Autorizzazioni Paesaggistiche;
- **n. 654 pratiche** riguardanti Manutenzione Ordinaria / Dichiarazioni di Conformità / Frazionamenti / Cemento Armato;

Oltre alle pratiche edilizie, in relazione alle funzioni delegate al Comune in materia di autorizzazione paesaggistica (DLgs 42/2004), con il supporto della Commissione per la Qualità Architettonica e del Paesaggio, appositamente istituita, sono state evase con le modalità dettate dalla LR 20/00, **n. 19 istanze di Autorizzazioni Paesaggistiche.**

Per semplificare i procedimenti e consentire la presentazione di istanze in modo completo, il competente servizio comunale ha assunto la modulistica regionale che è stata pubblicata nella sezione Modulistica professionisti – sottosezione Sportello SUE del sito istituzionale del Comune.

La tipologia di pratiche trattate nei vari anni del quinquennio ed i tempi di evasione delle stesse sono riepilogate, per una migliore rappresentazione, nella tabella che segue:

	2011	2012	2013	2014	2015
PDC presentate	19	28	21	21	12
PDC evase	19	18	20	21	12
Denuncia di Inizio Attività presentate	88	Sostituite da SCIA			
Denuncia di Inizio Attività evase	88				
Permesso di Esecuzione Lavori (ex Aut.Ed.) presentate	2	0	13	Richieste PEL ricomprese nelle casistiche CIL	
Permesso di Esecuzione Lavori (ex Aut.Ed.) evase	2	0	12		
Occupazione suolo pubblico presentate	19	19	7 <i>(da verificare anche con il Settore LL.PP.)</i>	Di competenza del Settore LL.PP.	
Occupazione suolo pubblico evase	19	19	3		
Autorizzazioni pubblicitarie presentate	33	34	30	324	27
Autorizzazioni pubblicitarie evase	33	34	30	324	27
Certificati di Destinazione Urbanistica presentati	85	51	60	48	40
Certificati di Destinazione Urbanistica evasi	85	51	58	47	40
Autorizzazioni Paesaggistiche presentate ed evase	4	5	4	3	3
SCIA presentate	12	84	122	114	72
SCIA evase	12	70	122	114	70
Richieste di accesso agli atti presentati	159	196	151	198	138
Richieste di accesso agli atti evasi	159	196	151	198	138
Manutenzione Ordinaria presentate	54	30	49	8	4
Manutenzione Ordinaria evase	54	30	49	8	4
Dichiarazioni di conformità presentate	70	77	48	56	25
Dichiarazioni di conformità evase	70	77	48	56	25

Frazionamenti presentati	36	23	33	16	9
Frazionamenti evasi	36	23	32	16	9
Pratiche Cemento Armato presentate	27	20	27	29	13
Pratiche Cemento Armato evase	27	20	27	29	13
Idoneità Alloggio presentate	62	40	60	39	24
Idoneità Alloggio evase	62	36	59	39	24
CIL - CILA Comunicazione Interventi Edilizi Minori Presentate	94	102	83	119	85
CIL - CILA Comunicazione Interventi Edilizi Minori evase	94	95	78	119	82
SEGNALAZIONI / RICHIESTE ACCERTAMENTO IMU Presentate ED EVASE		29	46	22	28
INDICATORI DI ATTIVITA' DEL SERVIZIO	2011	2012	2013	2014	2015
Numero ore apertura al pubblico SETTIMANALI	25h.	25 h.	25 h.	25 h.	25 h.
Numero appalti eseguiti compresi affidamenti in economia			2	2	no
Numero di determinazioni predisposte	36	37	52	55	26
N. proposte di delibera predisposte			13	12	10
N. DIA/SCIA/CIL/PDC pervenute	259	214	226	254	169
N. DIA/SCIA/CIL/PDC controllate in loco	85	38	46	29	21
N. DIA/SCIA/CIL/PDC convalidate	259	214	226	254	169
Tempi medi verifica DIA/SCIA/CIL/PDC	5 giorni	5 giorni	5 giorni	5 giorni	7 giorni
Istanze sanatoria / accertamento conformità rilasciate	10	13	23	30	17
Tempi medi di rilascio PDC	10 giorni	10 giorni	10 giorni	10 giorni	12 giorni
AGIBILITA' rilasciate	80	72	23	45	82

Sono stati inoltre calcolati nel corso del quinquennio i contributi per Costo di Costruzione e Oneri di Urbanizzazione Primaria e Secondaria per un importo pari ad Euro 1.241.556,05 così ripartito nei vari anni:

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Costo di Costruzione	183.472,92	144.058,64	200.705,16	226.251,82	152.244,56
Oneri di U1	31.801,97	18.059,96	39.445,67	22.032,96	20.389,25
Oneri di U2	54.943,17	27.088,19	47.080,00	50.001,01	23.980,77

Sviluppo economico

1) Collaborazione con le Associazioni del Territorio e Promozione .

Durante l'intero mandato è stato perseguito l'obiettivo principale della promozione di manifestazioni ed eventi volti alla valorizzazione delle attività presenti sul territorio del Comune di Rottofreno nonché del sostegno alle Pro Loco del Territorio ed alle Associazioni attive quali AVIS e Comitato Commercianti ed allo sviluppo di un centro di aggregazione sociale, attraverso un costante supporto amministrativo agli operatori locali ed una stretta collaborazione con le associazioni di categoria.

Per promuovere lo sviluppo alimentare del territorio l'Amministrazione comunale in collaborazione con le Pro Loco ed i Comitati Commercianti ha sostenuto, pubblicizzato e valorizzato i prodotti del territorio attraverso manifestazioni a livello locale e nazionale quali la "fera dal Busslanein", "Sant'Elena Estate" "Giovedì in Piazza", "Festa dell'ex compaesano", "Festa del Cristo" "La rassegna della zucca" (nel capoluogo e nelle frazioni) e la partecipazione a livello provinciale al Bit di Milano.

Duplici è stata la linea di indirizzo nel corso del mandato: da un lato potenziamento e miglioramento delle manifestazioni tradizionali (oltre a quelle sopra descritte, Festa Croce Rossa Italiana, Festa AVIS, Festa dell'ex compaesano, Manifestazione canina, Festa di Natale con distribuzione regali presso Casa Famiglia Rottofreno) dall'altro individuazione e realizzazione di iniziative nuove, finalizzate ad attivare ed animare il contesto cittadino coinvolgendo la cittadinanza e le attività del territorio, (esempio Festa della zucca, Sfilata a due e quattro zampe etc.) alle quali l'Amministrazione comunale ha, di volta in volta, garantito il patrocinio, la messa a disposizione di spazi e materiale logistico per la migliore riuscita delle manifestazioni programmate.

2) Incentivazione dello sviluppo commerciale Piazza della Pace e del territorio comunale.

Al fine di sostenere il commercio di vicinato nella nuova Piazza della Pace l'Amministrazione comunale nel 2011 ha aderito ad un bando Regionale presentando un progetto di riqualificazione urbana dell'area di Piazza della Pace e zone limitrofe nella frazione di San Nicolò che assumeva un ruolo strategico per il paese in termini di impatto sul sistema insediativo, economico, ambientale, della mobilità e sul sistema culturale/sociale, con particolare riferimento alla sicurezza, vivibilità ed accessibilità dei luoghi urbani. La proposta presentata non è stata ammessa al finanziamento regionale, di conseguenza il mancato ottenimento del contributo e la crisi economica di questi anni hanno inciso profondamente sullo sviluppo economico non solo di Piazza della Pace ma in un contesto più generale su tutto il territorio.

3) Maggiore attenzione e tutela del commercio di esercizi di vicinato.

A sostegno dello sviluppo di nuove attività locali (in particolare quelle presenti nelle zone di vecchia formazione) quale patrimonio del paese ed importante servizio alla cittadinanza (in particolare esercizi di vicinato e pubblici esercizi) l'Amministrazione comunale ha approvato, un documento di "Individuazione delle zone di vecchia formazione e conseguente deroga nella dotazione di parcheggi privati pertinenti le attività produttive nel tessuto consolidato" finalizzato al libero sviluppo delle attività anche laddove già

preesistenti nel caso di subentri, riqualificazioni, piccoli ampliamenti. ecc. comportino l'applicazione degli strumenti urbanistici in vigore.

Nella frazione di Santimento è stata supportata l'apertura di un Pubblico esercizio e contestuale negozio di vicinato; la loro presenza si è dimostrata fondamentale per garantire servizi di primaria necessità e punti di aggregazione ai residenti della frazione.

Nel corso del mandato l'Amministrazione comunale ha sostenuto la nascita del nuovo Caffè Letterario attraverso un bando di affidamento in concessione di bene pubblico. Il progetto nasce dalla lungimiranza dell'Amministrazione comunale che ha voluto rafforzare le potenzialità aggregative di un luogo che ha tutte le caratteristiche per costituire il fulcro della vita culturale e di aggregazione di San Nicolò e del capoluogo.

4) Commercio – reti distributive

A seguito dell'adozione in Consiglio Comunale in data 22/12/2015 del Piano Strutturale Comunale ai sensi degli artt. 28 e 32 del L.R. 24 MARZO 2000, n. 20 è di prossima attuazione, prima della scadenza del mandato, la predisposizione del documento R.U.E., allegato al P.S.C., che permetterà uno sviluppo razionale degli insediamenti commerciali in una logica di corretta localizzazione sul territorio dei servizi all'utenza con particolare attenzione a quelle attività quali pubblici esercizi, sale gioco etc. per le quali occorrerà inserire tematiche di pubblica sicurezza (es. sale giochi, sale scommesse, disciplina degli apparecchi da trattenimento e giochi leciti in pubblici esercizi, in esercizi commerciali o aperti al pubblico) e di salvaguardia della salute pubblica dei cittadini.

5) Riqualificazione del commercio su area pubblica.

Nell'attesa di disporre un'azione generale di revisione del mondo dell'ambulato secondo l'accordo della Conferenza Unificata del 5.7.2012 che prevede la scadenza nel 2017 di tutte le concessioni in essere su aree pubbliche l'Amministrazione comunale si è vista impegnata a fronteggiare il fenomeno dell'abusivismo commerciale su aree pubbliche. Attraverso un'azione intensificata di controllo, da parte delle autorità competenti, delle autorizzazioni amministrative e della verifica di regolarità contributiva, oltre ad ulteriori interventi volti a ridurre le dimensioni di un fenomeno che ha assunto dimensioni e modalità tali da danneggiare pesantemente chi opera in modo regolare, si è potuto fronteggiare a livello locale la situazione.

6) Promozione ampliamento e/o insediamento sul territorio comunale di nuove imprese.

L'Amministrazione comunale ha inteso assicurare l'attuazione degli indirizzi politici inerenti la pianificazione del territorio attraverso la semplificazione e lo snellimento dell'attività amministrativa inerente la realizzazione e/o l'ampliamento di impianti produttivi di beni e servizi garantendo l'attuazione dei procedimenti previsti dall'art. 8 D.P.R. 160/2010 che hanno determinato le varianti alle previsioni del vigente strumento urbanistico generale attraverso lo strumento della Conferenza dei Servizi; in tale contesto operativo, nel corso del mandato alcune importanti attività si sono insediate ed hanno usufruito del predetto strumento accelerando così le possibilità di sviluppo e/o di ampliamento; si è potuto favorire l'insediamento di aziende produttive, industriali ed artigianali in grado di assorbire mano d'opera qualificata e non.

E' stato inoltre sottoscritto un Protocollo d'Intesa tra l'Amministrazione Provinciale di Piacenza e Comune di Rottofreno volto a sviluppare sinergie sul tema di incrocio domanda e offerta di lavoro ed attivazione di tirocini formativi e di orientamento.

INDICATORI DI ATTIVITA' DEL SERVIZIO	2011	2012	2013	2014	2015
Numero ore apertura al pubblico	208	208	208	208	277,33
N. aperture/subingressi/trasferimenti e cessazioni e comunicazioni varie attività commerciali	72	123	83	69	115
N aperture/subingressi/trasferimenti e cessazioni attività artigianali	17	15	23	35	37
N giornate eventi a natura commerciale	7	7	7	8	11
Commercio al minuto in sede fissa – vicinato – media e grande distribuzione					

N. ORE DEDICATE ALL'ATTIVITA'	234,72	400,98	270,58	225,25	192,61
N. ESERCIZI DI VICINATO attivi	90	96	99	98	88
n. procedimenti per vicinato gestiti	72	123	83	69	59
Tempio medio di verifica SCIA – esercizi di vicinato (gg)	25 gg.	18 gg.	10 gg.	10 gg.	8 gg.
N. ESERCIZI DI MEDIA DISTRIBUZIONE attivi	12	12	12	12	12
N. procedimenti per media distribuzione gestiti	0	0	1	1	1
Tempio medio di evasione istanze media distribuzione (gg)	0	0	12 gg.	10 gg.	8 gg.
N. ESERCIZI DI GRANDE DISTRIBUZIONE attivi	2	2	2	2	2
n. procedimenti per grande distribuzione gestiti	0	0	0	2	3
Tempio medio di evasione istanze grande distribuzione (gg)	0	0	0	13 gg.	8 gg.
N. EDICOLE (vendita stampa quotidiana) attive	5	5	5	5	5
n. procedimenti per edicole gestiti	2	2	0	0	1
Tempio medio di verifica scia – stampe quotidiani e periodici (gg)	20 gg.	18 gg.	0	0	8 gg.
N. attività FORME SPECIALI DI VENDITA attive	21	26	34	36	39
n. procedimenti per forme speciali di vendita gestiti	2	5	8	2	3
Tempio medio di verifica scia – forme speciali di vendita (gg)	10 gg.	10 gg.	8 gg.	8 gg.	8 gg.
Commercio su aree pubbliche					
N. ORE DEDICATE ALL'ATTIVITA'	319,59	315,56	316,8	305,9	338,93
N. ATTIVITA' COMMERCIALI CON POSTEGGIO attive	213	216	216	211	216
n. procedimenti attività commerciali con posteggio	159	161	165	161	186
Tempio medio di verifica SCIA – commercio aree pubbliche (gg)	30 gg.	25 gg.	21 gg.	21 gg.	15 gg.
N. ATTIVITA' COMMERCIALI IN FORMA ITINERANTE attive	20	21	22	18	19
N. procedimenti per attività in forma itinerante		1	1	8	5
Tempo medio di verifica SCIA – forma itinerante (gg)	30 gg.	25 gg.	21 gg.	21 gg.	15 gg.
Pubblici esercizi (bar e ristoranti) e disciplina turistico ricettiva					
N. ORE DEDICATE ALL'ATTIVITA'	63,94	69,5	80,62	86,18	134,51
N. PUBBLICI ESERCIZI attivi	46	47	46	51	54
n. procedimenti pubblici esercizi	23	25	29	31	35
Tempio medio di evasione istanze e SCIA – pubblici esercizi (gg)	30/40 gg.	30/40 gg.	30/40 gg.	30 gg.	20 gg.
N. STRUTTURE RICETTIVE attive		1	1	1	1
n. procedimenti strutture ricettive		1			=

Tempio medio di verifica SCIA – strutture ricettive (gg)		30 gg.			=
Attività di polizia amministrativa					=
N. ORE DEDICATE ALL'ATTIVITA'	78,15	80,05	84,12	90,15	100,14
N. AUTORIZZAZIONI EX TULPS (cose antiche e usate, rimesse, agibilità ai sensi ex art 80 - Sale gioco - Spettacolo viaggiante - Intrattenimenti vari - ecc.)	37	37	39	53	54
n. procedimenti per autorizzazioni ex Tulps	29	29	31	45	45
Tempio medio di verifica SCIA – ex Tulps (gg)	20 gg.	20 gg.	15 gg.	12 gg	10 gg
N. procedimenti per immatricolazioni ascensori ed elevatori	6	10	0	3	1
Tempo medio di verifica SCIA – immatricolazioni ascensori ed elevatori (gg)	1 gg.	1 gg.	0	1 gg	1 gg
Impianti distribuzione carburante					
N. ORE DEDICATE ALL'ATTIVITA'	7	7	15	10	15
N. ESERCIZI IMPIANTI DISTRIBUTORE CARBURANTE	4	4	4	4	4
n. procedimenti per attività impianti distributori carburanti	0	0	3	1	1*
Tempio medio di evasione istanze e SCIA – imp. Distr. carburanti (gg)	0	0	1 gg.	1 gg	3 gg.
Artigianato e altre attività					
N. ORE DEDICATE ALL'ATTIVITA'	89,13	87,12	96,15	103,12	105,15
N. ATTIVITA' ARTIGIANALI	340	320	315	310	304
n. procedimenti per attività artigianali	17	15	23	35	37
Tempio medio di evasione pratica e SCIA – artigianato (gg)	5,24	5,81	4,18	2,95	2,84
Sportello Unico Attività produttive (Rottofreno)					
N. ORE DEDICATE ALL'ATTIVITA'	280,4	307,2	350,15	360,43	420,15
N. procedimenti Insediamenti Produttivi (Rottofreno)	14	18	27	28	60
n. Conferenze di Servizio		1	4	2	3
Tempio medio di evasione procedimenti (gg)	204,37	206,13	205,12	201,15	195,12
Tempo medio dedicato per procedimento (ore)	20,03	17,07	12,97	12,87	9,15

• **Istruzione pubblica:**

Sistema scolastico.

E' stato un obiettivo primario dell'Amministrazione Comunale , garantire risposte pronte e risolutive alle esigenze manifestate dal sistema scolastico in generale, collaborando fattivamente con la dirigenza dell'Istituto Comprensivo di San Nicolò al fine di ridurre gli eventuali disagi e/o inconvenienti manifestatisi nella quotidianità.

Dall'anno scolastico 2010/2011 all'anno scolastico 2015/2016 la popolazione scolastica è aumentata del 5% (989 – 1041) ampliando la richiesta di servizi e spazi.

In sintesi i principali interventi effettuati .

Scuola materna

Le complessive sette sezioni presenti nei due plessi (Santimento n° 4- Rottofreno n° 3) hanno soddisfatto quasi interamente il fabbisogno richiesto . Le liste d'attesa dei nostri residenti, entro gennaio sono sempre state azzerate; solamente nell'ultimo anno scolastico 2015/2016 le iscrizioni presentate a gennaio 2015 hanno evidenziato una lista d'attesa di 30 minori ns. residenti. Ciò ha indotto l'Amministrazione Comunale a presentare al CSA formale domanda per ottenere una nuova sezione, garantendo spazi e finanziamenti a copertura della nuova classe. Non si è avuta alcuna risposta, ma a gennaio 2016 solamente 4 anticipatari sono rimasti in lista d'attesa.

Per quanto concerne la manutenzione straordinari ,sono stati rifatte le aree verdi di entrambi i plessi con la fornitura di nuovi giochi da esterno.

E' sempre stata inoltre garantita la collaborazione ed il sostegno , tramite Convenzione annua , alle scuole materne paritarie di Rottofreno (2 sezioni) e San Nicolò (3 sezioni) garantendo loro un contributo una tantum , contributi ad integrazione quota pasto in regime ISE , invio di volontari socialmente utili in affiancamento di personale proprio, oltre a garantire il trasporto scuolabus ai minori richiedenti.

Infine a dicembre 2015 è stato incaricato professionista esterno per la realizzazione di un progetto riguardante la trasformazione della scuola elementare "F.Fornari " di San Nicolò in sede idonea ad ospitare a settembre 2017 la scuola materna di Santimento offrendo nuovi e maggiori spazi interni ed esterni.

Scuola elementare

A maggio 2016 terminano i lavori di completamento riguardanti il II° lotto della scuola elementare di Via Serena , per permettere il trasferimento della scuola elementare "F.Fornari "nei nuovi locali. In questo modo l'Amministrazione Comunale ha potuto offrire alla cittadinanza una scuola nuova, moderna e con ampi spazi , in grado di ospitare tutte le classi della scuola primaria di San Nicolò. Il nuovo plesso scolastico elementare, consentirà di far fronte all'eventuale aumento del numero delle classi , garantendo nel contempo una maggiore efficienza dei servizi connessi. Tutte le classi delle scuole primarie di Rottofreno e San Nicolò, hanno in dotazione lavagne multimediali acquistate dalla scuola, da singoli genitori , dall'Amministrazione Comunale; per il funzionamento delle medesime è stata installata una rete wireless in ogni plesso a garanzia di una modernizzazione dell'attività didattica .

Scuola media

Tutte le classi della scuola secondaria di San Nicolò, hanno in dotazione lavagne multimediali acquistate dall'Amministrazione Comunale; per il funzionamento delle medesime è stata installata una rete wireless a garanzia di una modernizzazione dell'attività didattica . Analogo intervento ha interessato gli Uffici Amministrativi dell'Istituto Comprensivo , ospitati nel suddetto edificio , i quali hanno a disposizione una rete wireless dedicata. Tutti i locali sono stati ritinteggiati. A partire dall'Anno scolastico 2014- 2015 , in collaborazione con la scuola , a seguito di specifici episodi di bullismo "è partito un progetto sperimentale sostenuto dall'Amministrazione Scolastica, per intervenire con azioni di sostegno educativo su alunni con disagio sociale, ,con difficoltà relazionali proprie dell'età adolescenziale.

Inoltre, è proseguito e si è ampliato con varie attività pomeridiane, il progetto educativo "Tra il Dire ed il Fare" rivolto agli alunni delle scuole medie, organizzato dall'Amministrazione Comunale, che ha visto la partecipazione annua di circa 150 studenti. .

Servizi Connessi al diritto allo studio

In questi anni è aumentata in analogia percentuale la frequenza di minori diversamente abili (da 16 a 18) che frequentano le strutture scolastiche di ogni ordine e grado; sono aumentati considerevolmente negli ultimi anni i minori frequentati le scuole secondarie di I e II grado aumentando di pari passo il costo dei servizi garantiti in quanto necessitano di assistenza

specialistica operante sulla sfera relazionale e comportamentale. Nell'anno scolastico in corso sono state assegnate n° 339 ore settimanali di assistenza , a fronte di n° 230 ore settimanali rese nell'anno 2011/2012 con un aumento del 32,15%.

Oltre a provvedere al trasporto scolastico gratuito ed in alcuni casi individualizzato e al trasporto settimanale per terapie riabilitative, si è garantito il trasporto giornaliero a due studenti diversamente abili che hanno conseguito il diploma di scuola secondaria di II grado presso istituti superiori a Piacenza. Inoltre , è sempre stato garantito a coloro che ne facevano richiesta (5/ 6 minori) la frequenza con assistenza personale a centri estivi nei mesi di giugno- luglio ed agosto.

Servizio di trasporto scolastico

Il servizio viene gestito direttamente dall'Ente locale tramite n° 3 scuolabus che effettuano n° 3 corse giornaliere cadauno di andata e ritorno sui 5 plessi scolastici presenti sul territorio e si è sempre riusciti a rispondere a tutte le richieste pervenute. Dall'Anno Scolastico 2013-2014 la tariffa giornaliera richiesta non è stata aumentata. A partire dal prossimo anno scolastico sarà a disposizione del Servizio uno scuolabus con alimentazione a metano e pedana disabili , acquistato nel dicembre 2015. In questi anni sono state garantite alle varie classi di ogni ordine e grado un'uscita didattica gratuita annua.

Servizio di refezione scolastica

In questi anni vi è stato un aumento percentuale del 5% degli alunni iscritti al servizio in parte esternalizzato tramite gara pubblica. Dall'Anno Scolastico 2013-2014 le tariffe a fasce progressive di reddito ISE , non sono state aumentate. Nel periodo di riferimento sono stati prodotti 519.638 pasti con una media di 103.927 pasti annui.

Servizio pre-scuola

Il servizio fornito dal comune tramite l'apporto di Volontari Auser per agevolare i genitori lavoratori, che necessitano di flessibilità negli orari di ingresso scolastico tramite l'apporto di Volontari Auser , ha mantenuto inalterato la richiesta d'accesso (160 -170 minori).

INDICATORI DI ATTIVITA' DEL SERVIZIO	2011	2012	2013	2014	2015
Numero ore apertura al pubblico	1190	1184,5	1179,5	1094,5	1.019
n. iscritti servizio mensa scolastica	733	694	727	733	746
N iscritti servizio trasporto scolastico	267	261	256	272	279
N pasti erogati	103842	102357	105302	103512	102345
N preingressi scolastici	165	156	184	179	176
N bollettini emessi per rette	7511	7262	7433	7595	7904
N bollettini emessi per recuperi	889	665	613	587	445
N cartelle per messa a ruolo	122	250	335	232	113
N ore assistenza scolastica disabili	8580	9156	9378	8864	8216

• Ciclo dei rifiuti

Il servizio di raccolta rifiuti urbani, effettuato Porta a Porta per carta, umido e indifferenziato, è stato implementato del programma di spazzamento stradale che prevede la suddivisione del territorio in 5 diversi percorsi (con spazzamento manuale e/o meccanico) con n. 60 interventi annuali con frequenze concordate con il Gestore.

E' stato mantenuto operativo il Centro di Raccolta Comunale informatizzato a disposizione della cittadinanza per il conferimento di diverse tipologie di rifiuti che, per alcune frazioni, può essere effettuato col il sistema di pesatura e registrazione elettronica dando la possibilità di uno sconto sulla tariffa. Questo sistema rappresenta un nuovo incentivo per raggiungere gli obiettivi di riduzione della produzione dei rifiuti e di crescita della raccolta differenziata. Per incentivarne ulteriormente l'utilizzo è stato realizzato nel 2013 il concorso "Centro e Vinco" che ha visto la partecipazione degli alunni delle scuole medie di San Nicolò e l'assegnazione di un contributo economico alla classe vincitrice.

Al fine di sensibilizzare ulteriormente i ragazzi sulle tematiche ambientali legate alla produzione di rifiuti, abbiamo aderito annualmente all'iniziativa Legambiente denominata "Puliamo il mondo" rivolgendola agli alunni delle classi quinte delle scuole primarie del territorio comunale, implementando tale attività con un momento formativo effettuato in classe da parte di personale comunale.

I rifiuti ingombranti sono ritirati settimanalmente e/o su richiesta. Il servizio a domicilio viene effettuato dal personale comunale e vengono collocati presso il Centro di Raccolta comunale.

Nel quinquennio sono stati intensificati i controlli nelle zone notoriamente oggetto di abbandono, provvedendo alla contestazione, per mezzo degli Ispettori ambientali Iren, di n. 61 verbali di illecito amministrativo per abbandono rifiuti su aree pubbliche; il personale comunale ha provveduto tempestivamente alla pulizia di queste aree.

Le seguente tabella riporta i dati quantitativi e costi del servizio del quinquennio, in particolare si può notare come la produzione pro-capite si attesti a valori già prossimi a quanto stabilito dal nuovo Piano Regionale Rifiuti che prevede il raggiungimento di 443 Kg/anno al 2020.

		2011	2012	2013	2014	30/06/2015
Tot. rifiuti urbani	t	5358	5570	5400	5600	3.108.
Prod. pro capite	Kg/ab/anno	498	506	490	477	252
Rifiuti urbani raccolti in modo differenziato	Totale t	3583	3676	3704	3811	1.897
	Totale RD %	68,6	66,3	70	67,8	66,46
	Carta/C ar %	12	14	15	13	19,18
	Plastica %	6	7,1	7,6	8,21	8,3
	Vetro %	13	14	13,2	13,39	13,2
	Allumin	0,69	0,78	0,8	0,6	0,5

	io %					
	RAEE %	0,9	0,8	0,6	0,7	0,68
	Rif. Biodegr.	17	18	20	20,2	19,8

• Sociale:

La cultura locale del Comune di Rottofreno si sintetizza su due dati caratteristici :

- Una continua crescita demografica con parziale ma rilevante inurbamento e condizioni di hinterland- periferia della città ha portato ad un innesto nella comunità di abitudini ed atteggiamenti relazionali e sociali propri delle periferie cittadine , perdendo le caratteristiche proprie delle comunità di paese;
- La multiculturalità frutto dei flussi migratori ,ha creato nella cultura locale un mosaico composito a più strati conviventi e normalmente interagenti anche se non integrati ; l'incidenza della popolazione straniera al 31 dicembre 2015 è del 12,18%.

A ciò bisogna aggiungere la crisi economica manifestatasi negli ultimi tre anni con i suoi effetti dirompenti su nuclei familiari già fragili e/o problematici.

In queste particolari condizioni il Servizio Sociale ha avuto come obiettivo strategico l'intercettazione e la risposta ai problemi delle persone sole, senza legami parentali, sradicate , isolate. L'Amministrazione comunale ha sostenuto tale scelta garantendo un consistente budget sia in termini di risorse finanziarie che umane .Inoltre ha sempre attribuito al Servizio Sociale un posto di rilevanza prioritaria , al fine di promuovere i servizi esistenti ed attuarne dei nuovi a fronte delle necessità emergenti .

Nido d'Infanzia

E' stato il servizio che ha sofferto maggiormente il calo delle richieste a causa della crisi economica . Infatti dall'Anno scolastico 2011/2012 è stata soppressa una sezione (lattanti) creando due sezioni miste (12/36 mesi) al fine di facilitare l'accesso alle medesime. Da 34 frequentanti (A.E. 2012/2013) solo quest'anno siamo arrivati alla capienza massima per le due sezioni di 42 iscritti. Nonostante le difficoltà economiche (minori entrate / spesa crescente), l'Amministrazione è riuscita oltre a garantire il normale funzionamento anche a mantenere i servizi aggiuntivi (pre- ingresso, Tempo Lungo , centro estivo).

Si sono infine concluse le pratiche amministrative (corsi di formazione del personale e lavori appaltati)al fine di ottenere il CPI necessario in seguito all'entrata in vigore del DP.R. 151/2011.

Servizio Assistenza Domiciliare

E' stato incrementato il servizio rispondendo sempre a tutte le richieste pervenute sia per anziani non autosufficienti , sia per soggetti fragili e/o disabili, attivando altri servizi di supporto alla domiciliarità quali pasti a domicilio e trasporti .

Associazionismo e volontariato

E' stata favorita l'attività associativa e di volontariato continuando la collaborazione con AUSER Piacenza , tramite convenzione annuale , inserendo in varie attività (mense c.li, pre scuola,cura del

verde, trasporti c.li) n°45 volontari in affiancamento a personale dipendente. Inoltre sono stati supportati nelle loro attività ed iniziative, i due centri Sociali di Santimento “ Non ti scordar di me “ e di San Nicolò “la Trebbia” frequentati quotidianamente dagli anziani delle due frazioni. Sono stati consegnati nel 2014 n° 14 “Orti Sociali” istituiti in via Dalla Chiesa.

INDICATORI DI ATTIVITA' DEL SERVIZIO	2011	2012	2013	2014	2015
N iscritti asilo nido	42	38	40	38	42
N anziani non auto presenti in struttura protetta	13	15	8	10	24
N nuovi inserimenti anziani in struttura protetta	7	5	3	4	1
N anziani in centri diurni	4	8	3	5	7
N pasti consegnati a domicilio	2235	2167	2188	2222	1774
N anziani assistiti a domicilio	23	26	31	32	22
N domande di assistenza domiciliare	8	11	13	11	2
N ore di assistenza domiciliare	3865	4086	5053	5459	4620
N Domande bonus elettrico	157	126	107	128	104
N domande bonus gas	136	124	102	113	98
N contributi erogati	87	99	153	115	103
N contributi affitto erogati	133	8	18	6	14
N domande assegni nucleo familiare	28	33	40	43	42
N domande assegno di maternità	24	18	26	22	25
N utenti accesso sportello sociale		3215	3097	4267	4556
N ore settimanali assistenti sociali	40	39	57	65	61
N disabili assistiti	41	43	52	55	49
N richieste trasporto disabili	7	8	8	11	13
N richieste SAD adulti presentate	10	5	5	6	3
N richieste SAD adulti accolte	10	5	5	6	3
N richieste alloggi ERP presentate	38	57	57	80	61
N richieste alloggi ERP accolte	38	57	57	80	61

• Turismo:

Nel quinquennio 2011-2015 è proseguito il potenziamento della Biblioteca Comunale con l'acquisto di novità letterarie su base mensile/bimestrale al fine di rendere maggiormente aggiornata l'offerta alla cittadinanza. Anche le sezioni bambini e ragazzi sono state costantemente aggiornate con l'acquisizione di apposite tipologie di volumi.

Il Comune di Rottofreno ha confermato l'adesione al Polo Bibliotecario Piacentino anche a seguito del passaggio di gestione dalla Provincia di Piacenza al Comune di Piacenza, azione che ha comportato un impegno di spesa a carico dei comuni aderenti.

Tale scelta è stata motivata dalla volontà di mantenere attivo un servizio di grande rilevanza che consente a tutti gli utenti di poter accedere tramite web alle banche dati di tutte le biblioteche del Polo ed eseguire svariate funzioni on line nonché di poter accedere ad una pagina dedicata alla biblioteca del nostro comune tramite il nuovo sito Legge Piace attivato anche grazie ad un contributo regionale.

Nel corso del mandato amministrativo è inoltre stata ampliata l'offerta culturale tramite l'attivazione del Caffè Letterario Melville nei locali interni alla struttura del Centro Culturale con gestione esterna a cura della cooperativa di tipo B Officine Gutenberg. Il Melville propone 3/4 appuntamenti settimanali serali di genere

letterario, musicale e sociale, aperti gratuitamente al pubblico con grande riscontro da parte della cittadinanza.

Le attività di genere informativo hanno assunto una rilevanza sempre maggiore nel corso degli ultimi cinque anni sia per rispondere ai dettami di legge sulla Trasparenza Amministrativa sia per specifica richiesta della cittadinanza che, essendo dotata di personal computer e di dispositivi mobili quali cellulari e tablet, ha potuto essere costantemente informata con varie modalità di interazione usufruendo inoltre dei punti di accesso wi-fi gratuiti attivati dal Comune sul territorio.

In primo luogo il sito Internet istituzionale che, dalla sua attivazione, ha raggiunto oltre 1.600.000 visualizzazioni ed ha necessitato quindi di un aggiornamento quotidiano, puntuale e preciso. Per tale sito nell'anno 2015 è stato avviato il rifacimento che porterà nei primi mesi del 2016 alla pubblicazione on line dello stesso con una nuova veste grafica e fruibilità facilitata.

Si è mantenuto attivo anche il servizio di invio sms gratuito per la comunicazione di informazioni specifiche suddivise per tipologie ed è stato avviato un servizio di e-mail informative, rivolte ai cittadini e agli organi di stampa, circa le manifestazioni e le iniziative organizzate sul territorio.

Le attività di genere turistico sono state portate avanti anche con la collaborazione del punto IAT Val Tidone e Val Luretta, con sede a Borgonovo, del quale il Comune di Rottofreno fa parte. Implementate in occasione di EXPO 2015 con la partecipazione ad alcune giornate presso Piazzetta Piacenza all'interno dell'esposizione, l'attivazione di uno specifico sito web e la produzione di materiale divulgativo. Sono stati inoltre mantenuti vivi i rapporti con la cittadina francese gemellata Fontenay sous boys.

Le attività di genere sportivo si sono svolte regolarmente negli impianti presenti sul territorio alcuni dei quali gestiti da associazioni locali. Per i campi sportivi di San Nicolò e Rottofreno si è realizzata una nuova tipologia di gestione concedendo in affitto le strutture alle società calcistiche con conseguente variazione di tutti gli allacci alle utenze in capo alle stesse società. Il Comune si è impegnato economicamente nella Promozione dell'attività sportiva giovanile quale fautrice di uno stile di vita sano.

3.1.2. Controllo strategico: non ricorrono le condizioni per il Comune di Rottofreno in quanto ai sensi dell'art 147-ter del Tuel, in fase di prima applicazione, si applica per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015;

3.1.3. Valutazione delle performance:

L'approvazione del D.Lgs. 27/10/2009 n. 150 reca sostanziali modifiche nelle procedure della contrattazione pubblica e principi di misurazione, valutazione e trasparenza delle performance del personale legati al comportamento organizzativo e il raggiungimento degli obiettivi assegnati a cui gli Enti devono adeguarsi.

Il vigente sistema di valutazione dei Responsabili di Servizio, incaricati di Posizioni Organizzative (G.C. n. 244 del 14/12/2012, n. 194 del 30/11/2013, n. 178 del 11/10/2014, n. 114 del 24/07/2015, n. 118 del 10/08/2015, n. 136 del 05/10/2015, n. 162 del 06/11/2015 e n. 167 del 14/11/2015), risponde integralmente alle prescrizioni introdotte dal decreto 150/2009 essendo legato al risultato ottenuto sia in relazione al "raggiungimento degli obiettivi assegnati" sia in relazione alle competenze professionali espresse ed al "comportamento organizzativo". La valutazione della performance individuale dei Responsabili di Settore, in quanto personale responsabile di una unità organizzativa in posizione di autonomia e responsabilità, vengono infatti valutati con riferimento ai seguenti ambiti:

1. valutazione dei risultati;
2. incisività nella realizzazione dei programmi assegnati;
3. comportamenti organizzativi;
4. iniziativa e autonomia;
5. gestione risorse umane.

Altrettanto rispondenti alla premialità, come introdotta dalla riforma del 2009, risultano i criteri generali relativi ai sistemi di incentivazione del personale e delle metodologie di valutazione, definiti nel Regolamento degli Uffici e dei Servizi, finalizzati all'ottenimento di risultati e al conseguimento di obiettivi preventivamente assegnati.

La valutazione delle prestazioni è effettuata dal Responsabile di Settore.

Nell'anno 2015 dopo attenta analisi della scheda di valutazione ("Scheda valutazione e modalità liquidazione indennità di risultato") il Nucleo di Valutazione, relativamente al quale il Segretario Generale si è fatto promotore, ha predisposto (e approvato) una nuova scheda metodologica relativa al peso e alla valutazione degli obiettivi strategici.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 -quater del TUOEL: non ricorrono le condizioni per il Comune di Rottofreno in quanto ai sensi dell'art 147-ter del Tuel, in fase di prima applicazione, si applica per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015. L'obbligo di bilancio consolidato decorre dall'anno 2016. E' stato predisposto il piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie ai sensi della L 190/2014 art.1 c.611-614, approvato con delibera di CC n. 11 del 30/03/2015.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

Si precisa che l'ultimo rendiconto approvato è relativo all'anno 2014.

I dati relativi al 2015 sono di preconsuntivo e quindi soggetti a possibili adeguamenti. Si segnala inoltre che dal 1 gennaio 2015 è entrato in vigore il Nuovo Ordinamento Contabile degli enti locali.

ENTRATE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	% var.2015 su 2011
ENTRATE CORRENTI	6.206.181,01	6.645.447,80	8.055.164,58	8.046.301,31	8.312.630,74	33,94%
TITOLO 4 <i>ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE</i>	553.664,81	368.555,06	519.728,54	427.432,19	243.154,56	-56,08%
TITOLO 5 <i>ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI</i>	-	-	-	1.515.000,00	-	#DIV/0!
TOTALE	6.759.845,82	7.014.002,86	8.574.893,12	9.988.733,50	8.555.785,30	26,57%

SPESE	2011	2012	2013	2014	2015	% var.2015 su 2011
TITOLO 1 <i>SPESE CORRENTI</i>	5.991.421,38	6.112.822,86	7.726.827,21	7.407.670,02	7.365.927,08	22,05%
<i>FPV corrente netto (Finale -iniziale)</i>					53.409,46	
TITOLO 2 <i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	149.279,32	281.640,38	637.323,57	2.705.187,47	1.660.261,41	485,41%
<i>FPV conto capitale netto (finale - iniziale)</i>					786.364,45	
TITOLO 3 <i>RIMBORSI DI PRESTITI al netto delle estinzioni anticipate</i>	212.761,95	179.577,78	131.249,35	137.739,99	104.468,79	-50,90%
TOTALE	6.353.462,65	6.574.041,02	8.495.400,13	10.250.597,48	8.290.883,37	30,49%

Dal 2013 con l'istituzione del TARES, le spese per il servizio rifiuti rientrano nel bilancio comunale.

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	2015 su 2011
TITOLO 6 <i>ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO D'ITERZI</i>	633.790,26	571.448,78	584.908,95	620.430,36	1.120.845,50	76,85%
TITOLO 4 <i>SPESE PER SERVIZI PER CONTO D'ITERZI</i>	633.790,26	571.448,78	584.908,95	620.430,36	1.120.845,50	76,85%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consultivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2011	2012	2013	2014	2015
FPV di parte corrente in entrata					158.826,50
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	6.206.181,01	6.645.447,80	8.055.164,58	8.046.301,31	8.312.630,74
Spese titolo I	5.991.421,38	6.112.822,86	7.726.827,21	7.407.670,02	7.365.927,08
FPV di parte corrente in spesa					105.417,04
Rimborsi prestiti parte del titolo III	212.761,95	179.577,78	131.249,35	137.739,99	104.468,79
Saldo di parte corrente	1.997,68	353.047,16	197.088,02	500.891,30	895.644,33

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2011	2012	2013	2014	2015
FPV investimenti in entrata					2.241.249,10
Entrate titolo IV	553.664,81	368.555,06	519.728,54	427.432,19	243.154,56
Entrate titolo V**				1.515.000,00	
Totale titoli (IV+V)	553.664,81	368.555,06	519.728,54	1.942.432,19	2.484.403,66
Spese titolo II	149.279,32	281.640,38	637.323,57	2.705.187,47	1.660.261,41
FPV investimenti in spesa					1.454.884,65
Differenza di parte capitale	404.385,49	86.914,68	117.595,03	762.755,28	630.742,40
Entrate correnti destinate ad investimenti			117.595,03	73.666,19	80.430,91
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]				689.089,09	600.000,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	404.385,49	86.914,68	0,00	0,00	49.688,51

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa".

Nel 2011 è stata effettuata estinzione anticipata di mutui per euro 400.000,00 finanziata con avanzo.

Nel 2012 è stata effettuata estinzione anticipata di mutui per euro 722.181,04 finanziata con risorse di parte corrente per euro 123.104,00 e avanzo per euro 599.077,04.

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

*Ripetere per ogni anno del mandato.

2011		
Riscossioni	6.775.920,73	
Pagamenti	5.808.199,69	
Differenza		967.721,04
Residui attivi	617.715,35	
Residui passivi	1.579.053,22	
Differenza		961.337,87
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	6.383,17

2012		
Riscossioni	6.760.792,99	
Pagamenti	6.060.222,51	
Differenza		700.570,48
Residui attivi	824.658,65	
Residui passivi	1.807.448,33	
Differenza		982.789,68
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	282.219,20

(*) Applicazione avanzo per estinzione anticipata mutui

2013		
Riscossioni	7.836.666,39	
Pagamenti	7.162.236,13	
Differenza		674.430,26
Residui attivi	1.323.135,68	
Residui passivi	1.918.072,95	
Differenza		594.937,27
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	79.492,99

2014		
Riscossioni	8.654.519,34	
Pagamenti	7.246.431,78	
Differenza		1.408.087,56
Residui attivi	1.954.644,52	
Residui passivi	3.624.596,06	
Differenza		1.669.951,54
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	261.863,98

Applicazione dell'avanzo per spese di investimento

2015		
Riscossioni	8.719.175,52	
Pagamenti	8.548.094,66	
Differenza		171.080,86
Residui attivi	957.455,28	
Residui passivi	1.703.408,12	
Differenza		745.952,84
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	574.871,98

Applicazione dell'avanzo per spese di investimento

Risultato di amministrazione di cui:	2011	2012	2013	2014	2015
Vincolato	1.028.993,11	982.463,86	870.092,83	855.509,66	
Per spese in conto capitale	525.348,86	107.051,00	195.470,62	149.586,21	
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	158.443,90	276.472,41	497.349,92	693.593,83	
Totale	1.712.785,87	1.365.987,27	1.562.913,37	1.698.689,70	1.966.493,56

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo cassa al 31 dicembre	3.789.809,23	3.325.942,81	2.638.280,57	3.451.208,44	3.570.913,96
Totale residui attivi finali	1.599.629,59	1.579.480,67	1.505.824,29	2.292.179,80	1.772.988,67
Totale residui passivi finali	3.676.652,95	3.539.436,21	2.581.191,49	4.044.698,54	1.817.107,38
FPV per spese correnti					105.417,04
FPV per spese in conto capitale					1.454.884,65
Risultato di amministrazione	1.712.785,87	1.365.987,27	1.562.913,37	1.698.689,70	1.966.493,56
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2011	2012	2013	2014	2015
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	-	-	-	-	-
Finanziamento debiti fuori bilancio	-	-	-	-	-
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	-	-	-	-
Spese correnti non ripetitive	-	-	-	-	-
Spese correnti in sede di assestamento	14.492,28	-	19.216,20	15.000,00	14.490,00
Spese di investimento	-	-	-	689.089,09	600.000,00
Estinzione anticipata di prestiti	400.000,00	599.077,04	-	-	-
Totale	414.492,28	599.077,04	19.216,20	704.089,09	614.490,00

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11) *

Comune di Rottofreno – Relazione di fine mandato 2011-2016

RESIDUI ATTIVI 2011	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui proveniente dalla gestione di compe- tenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Primo anno del mandato								
Titolo 1 Tributarie	236.578,00	155.233,00	-	8.250,00	228.328,00	73.095,00	143.925,00	217.020,00
Titolo 2 Contributi e trasferimenti	359.073,00	312.750,00	-	8.860,00	350.213,00	37.463,00	220.012,00	257.475,00
Titolo 3 Extratributarie	707.136,00	564.830,00	-	10.567,00	696.569,00	131.739,00	253.778,00	385.517,00
Parziale titoli 1+2+3	1.302.787,00	1.032.813,00	-	27.677,00	1.275.110,00	242.297,00	617.715,00	860.012,00
Titolo 4 In conto capitale	1.561.674,00	834.958,00	-	23.190,00	1.538.484,00	703.526,00	-	703.526,00
Titolo 5 Accensione di prestiti	38.475,00	4.232,00	-	-	38.475,00	34.243,00	-	34.243,00
Titolo 6 Servizi per conto terzi	1.849,00	-	-	-	1.849,00	1.849,00	-	1.849,00
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	2.904.785,00	1.872.003,00	-	50.867,00	2.853.918,00	981.915,00	617.715,00	1.599.630,00

RESIDUI ATTIVI 2014	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui proveniente dalla gestione di compe- tenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Ultimo anno del mandato								
Titolo 1 Tributarie	1.014.700,84	945.353,99	47.683,44	-	1.062.384,28	117.030,29	220.344,23	337.374,52
Titolo 2 Contributi e trasferimenti	166.498,70	119.737,50	-	8.000,20	158.498,50	38.761,00	50.995,42	89.756,42
Titolo 3 Extratributarie	180.872,00	79.209,11	-	616,75	180.255,25	101.046,14	154.837,45	255.883,59
Parziale titoli 1+2+3	1.362.071,54	1.144.300,60	47.683,44	8.616,95	1.401.138,03	256.837,43	426.177,10	683.014,53
Titolo 4 In conto capitale	136.940,15	58.827,49	-	-	136.940,15	78.112,66	1.151,00	79.263,66
Titolo 5 Accensione di prestiti	4.474,56	-	-	2.375,32	2.099,24	2.099,24	1.515.000,00	1.517.099,24
Titolo 6 Servizi per conto terzi	2.338,04	46,00	-	1.806,09	531,95	485,95	12.316,42	12.802,37
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	1.505.824,29	1.203.174,09	47.683,44	12.798,36	1.540.709,37	337.535,28	1.954.644,52	2.292.179,80

*Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato.

RESIDUI PASSIVI 2011 Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 -Spese correnti	2.089.707,00	1.502.829,00	72.722,00	2.016.985,00	514.156,00	1.433.764,00	1.947.920,00
Titolo 2 -Spese in conto capitale	2.968.441,00	1.373.036,00	24.643,00	2.943.798,00	1.570.762,00	144.764,00	1.715.526,00
Titolo 3 Rimborso di prestiti	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 4 -Spese per servizi per conto di terzi	123.431,00	110.750,00	-	123.431,00	12.681,00	526,00	13.207,00
Totale titoli 1+2+3+4	5.181.579,00	2.986.615,00	97.365,00	5.084.214,00	2.097.599,00	1.579.054,00	3.676.653,00

RESIDUI PASSIVI 2014 Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 -Spese correnti	1.940.810,56	1.497.015,27	210.518,29	1.730.292,27	233.277,00	1.473.477,34	1.706.754,34
Titolo 2 -Spese in conto capitale	621.804,14	300.878,77	151.961,53	469.842,61	168.963,84	2.113.053,86	2.282.017,70
Titolo 3 Rimborso di prestiti	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 4 -Spese per servizi per conto di terzi	18.576,79	439,74	275,41	18.301,38	17.861,64	38.064,86	55.926,50
Totale titoli 1+2+3+4	2.581.191,49	1.798.333,78	362.755,23	2.218.436,26	420.102,48	3.624.596,06	4.044.698,54

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi 31.12.2014	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	1.950,04	-	115.080,25	220.344,23	337.374,52
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI		27.058,00	17.703,00	50.995,42	89.756,42
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	29.142,21	23.594,47	48.309,46	154.837,45	255.883,59
Totale				426.177,10	683.014,53
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	13.000,00		65.112,66	1.151,00	79.263,66
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	2.099,24			1.515.000,00	1.517.099,24
Totale	15.099,24	-	65.112,66	1.516.151,00	1.596.362,90
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI			485,95	12.316,42	12.802,37
TOTALE GENERALE	15.099,24	-	65.598,61	1.954.644,52	2.292.179,80
Residui passivi 31-dic	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	61.635,53	11.375,38	160.266,09	1.473.477,34	1.706.754,34
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	25.931,47	10.100,00	132.932,37	2.113.053,86	2.282.017,70
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI					
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	2.509,52	14.447,30	904,82	38.064,86	55.926,50
TOTALE GENERALE	90.076,52	35.922,68	294.103,28	3.624.596,06	4.044.698,54

4.2. Rapporto tra competenza e residui

Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	7,12%	10,64%	16,18%	5,04%	11,51%
---	-------	--------	--------	-------	--------

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge :

2011	2012	2013	2014	2015
S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno: L'ente ha sempre rispettato gli obiettivi di patto.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto: Non sussiste fattispecie.

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito finale	2.358.543,44	1.456.451,06	1.325.201,71	2.702.461,72	2.597.992,93
Popolazione residente	11.851	11.932	11.967	12.125	12.131
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	199,02	122,06	110,74	222,88	214,16

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2011	2012	2013	2014	2015
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204	2,36%	1,50%	1,19%	1,02%	0,79%

6.3. **Utilizzo strumenti di finanza derivata:** Nel periodo considerato l'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

7. **Conto del patrimonio in sintesi.** Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

Anno 2011

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	985.827,35	Patrimonio netto	14.646.305,63
Immobilizzazioni materiali	20.481.886,69		
Immobilizzazioni finanziarie	52.161,25		
rimanenze	-		
crediti	1.556.864,24		
Attività finanziarie non immobilizzate	-	Conferimenti	7.900.573,22
Disponibilità liquide	3.789.809,23	debiti	4.319.669,91
Ratei e risconti attivi	-	Ratei e risconti passivi	-
Totale	26.866.548,76	totale	26.866.548,76

Anno 2014

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	777.897,35	Patrimonio netto	14.491.720,38
Immobilizzazioni materiali	20.087.094,22		
Immobilizzazioni finanziarie	202.399,74		
rimanenze	-		
crediti	2.312.309,67		
Attività finanziarie non immobilizzate	-	Conferimenti	7.874.046,48
Disponibilità liquide	3.451.208,44	debiti	4.465.142,56
Ratei e risconti attivi	-	Ratei e risconti passivi	-
Totale	26.830.909,42	totale	26.830.909,42

* Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato

7.2. Conto economico in sintesi. Quadro 8 quinquies certificato conto consuntivo

ANNO 2011		
VOCI DEL CONTO ECONOMICO	CODICE	IMPORTO
A) Proventi della gestione	8 275	6.445.941,00
B) Costi della gestione	8 280	6.564.526,00
di cui di ammortamento di esercizio	8 285	864.408,00
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate	8 290	-
Utili	8 295	-
interessi su capitale di dotazione	8 300	-
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	8 305	-
D.20) Proventi finanziari	8 310	-139.895,00
D.21) Oneri finanziari	8 315	-
E) Proventi e oneri straordinari		
Proventi	8 320	125.192,00
Insussistenze del passivo	8 321	73.121,00
Sorpavvivenze attive	8 322	2.264,00
Plusvalenze patrimoniali	8 323	49.757,00
Oneri	8 325	172.887,00
Insussistenze dell'attivo	8 326	50.897,00
Minusvalenze patrimoniali	8 327	1.968,00
Accantonamento per svalutazione crediti	8 328	-
Oneri straordinari	8 329	120.022,00
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO		-306.175,00

ANNO 2014		
VOCI DEL CONTO ECONOMICO	CODICE	IMPORTO
A) Proventi della gestione	8 275	8.288.370,53
B) Costi della gestione	8 280	8.105.950,60
di cui di ammortamento di esercizio	8 285	784.308,07
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate	8 290	-
Utili	8 295	-
interessi su capitale di dotazione	8 300	-
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	8 305	-
D.20) Proventi finanziari	8 310	3.241,80
D.21) Oneri finanziari	8 315	67.460,35
E) Proventi e oneri straordinari		
Proventi	8 320	292.551,61
Insussistenze del passivo	8 321	210.793,70
Sorpavvivenze attive	8 322	48.265,27
Plusvalenze patrimoniali	8 323	33.492,68
Oneri	8 325	28.062,46
Insussistenze dell'attivo	8 326	13.775,31
Minusvalenze patrimoniali	8 327	594,02
Accantonamento per svalutazione crediti	8 328	-
Oneri straordinari	8 329	13.693,13
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO		382.690,57

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio. Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo.

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

DESCRIZIONE	Codice	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO			
		2011	2012	2013	2014
Sentenze esecutive	10 005	1.872,00	-	-	-
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	10 010	-	-	-	-
Ricapitalizzazione	10 015	-	-	-	-
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	10 020	-	-	-	-
Acquisizione di beni e servizi	10 025	-	-	-	-
TOTALE	10 065	1.872,00	-	-	-

DESCRIZIONE	Codice	IMPORTO			
		2011	2012	2013	2014
Procedimenti di esecuzione forzata	10 070	-	-	-	-

Con delibera di CC. N. 38 del 31/07/2015 è stato riconosciuto debito fuori bilancio per sentenza esecutiva di euro 1.903,20.

8. Spesa per il personale.

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	1.829.459,97	1.828.395,78	1.738.640,54	1.760.929,87	1.760.929,87
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	1.828.395,78	1.738.640,54	1.715.753,29	1.695.710,43	1.664.408,46
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	39,61	35,32	27,91	28,7	31,25

* Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2011	2012	2013	2014	2015
<u>Spesa personale</u> Abitanti	192,11	180,93	177,30	169,78	162,32

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

<u>Abitanti</u> Dipendenti	198	209	210	213	238
----------------------------	-----	-----	-----	-----	-----

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente. SI

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

	Spesa di tempo determinato soggetta a limite	limite
2012	30820	30939,98
2013	30936,67	30939,98
2014	24974,81	61879,96
2015	28845,96	61879,96

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni: Non sussiste la fattispecie.

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo risorse decentrate	206.370,28	199.482,71	194.999,67	193.869,36	158.039,29

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni): A decorrere dal 1/7/2015 i dipendenti di Polizia Municipale sono stati trasferiti all'Unione Bassa Val Trebbia Val Luretta, con determina Segretario Generale 225 del 29/05/2015 è stato disposto il congelamento dei posti e con determina di Segretario Generale n. 240 del 10/06/2015 è stato rideterminato il fondo risorse decentrate.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti.

L'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

Attività giurisdizionale: l'ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: l'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

Parte V 1. Azioni intraprese per contenere la spesa:

Estinzione anticipata mutuo credito sportivo con risparmio annuo di 56.000,00 euro (Delibera CC 44 del 29/11/2011);
Estinzione anticipata mutuo cassa depositi e prestiti con risparmio annuo di 54.000,00 euro (delibera CC46 del 27/11/2012)

Estinzione anticipata mutuo credito sportivo con risparmio annuo di 18.000,00 euro (delibera 47 del 27/11/2012);
Razionalizzazione di spese di funzionamento (confronto spesa 2015-2011): riduzione spesa di telefonia fissa e mobile di euro 6.435,22, riduzione spese per assicurazioni diverse 18.100,23, riduzione spesa IRAP per allargamento dell'opzione commerciale di euro 24.304,27 (rilevato nel primo anno applicazione), riduzione spese cancelleria 2.623,01, riduzione spesa formazione e tirocini formativi 10.222,73, azzerati rimborso spese amministratori.

Parte V 1. Organismi controllati: Il Comune di Rottofreno non ha avuto nel periodo di mandato organismi controllati.

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008?

SI NO

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI NO

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

L'ente con delibera di CC 45 del 29/11/2010 ha confermato mantenimento delle partecipazioni evidenziando la sussistenza degli elementi indicati strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'amministrazione .

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Rottofreno che è stata trasmessa al tavolo tecnico inter istituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data

Prot 2723

Data 14 marzo 2016

IL SINDACO
Avv. Raffaele Veneziani



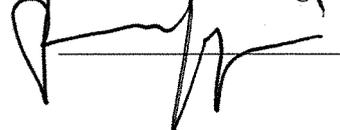
CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico -finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Data 25.03.2016

L'organo di revisione economico finanziario

Dott. Francesco Pizzigoni



(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.

